



**CITTA' DI MELEGNANO**

(Provincia di Milano)

***BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2009  
RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA 2009-2011***



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## ***BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2009 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2009-2011***

### ***ANALISI DELLE RISORSE***



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## Premessa

Anche quest'anno si evidenzia un periodo economico difficoltoso, che non è più solo delle finanze pubbliche. I prezzi dei beni rincarano anche quest'anno, anche se con un ritmo molto rallentato. Il rallentamento però non è dovuto ad una riduzione dei costi, ma ad una forte contrazione della domanda. La situazione del debito pubblico dello Stato Italiano è tale da porre freni alle manovre espansive della spesa pubblica. La Finanziaria 2009, anticipata dalla manovra d'estate, da un lato ha operato con il blocco delle tariffe tributarie, dall'altro ha confermato le restrizioni finanziarie per gli Enti Locali, in termini di trasferimenti e di vincoli del patto di stabilità.

La conseguenza è un'un'ulteriore difficoltà per l'anno 2009 nel garantire i servizi ai cittadini da parte dei Comuni. Ancora di più quest'anno, è ridotto il margine di manovra per l'Amministrazione che si trova a "gestire" somme irrisorie, mentre la maggior parte delle disponibilità finanziarie viene assorbita dai costi fissi, quali personale, utenze, che crescono per effetto dei rinnovi contrattuali e della dinamica dei prezzi.

L'amministrazione comunale di Melegnano, ha mantenuto i servizi già forniti in passato, cercando di migliorarli, operando nella direzione indicata dal documento di programma del Sindaco. Ci sono maggiori spese sulla cultura e sulla fiera, per i 50 anni di Melegnano Città. Proseguono gli interventi sulla sicurezza, compreso l'acquisto di un'auto per i Carabinieri, i quali garantiranno maggiore presenza sul territorio.

Sul fronte delle entrate, oltre al blocco disposto per legge delle tariffe tributarie, si è deciso di mantenere gli aumenti tariffari dei servizi a domanda individuale, all'interno del solo l'incremento ISTAT.



# CITTA' DI MELEGNANO

## (Provincia di Milano)

Sempre quale premessa si segnalano i principali punti di criticità normativa derivanti dalla manovra economica 2009

### PATTO DI STABILITA'

Anche per il 2009 è stato mantenuto il criterio della competenza mista. La verifica del patto è fatta, quindi, in termini di accertato ed impegnato di competenza per le entrate e spese correnti, mentre è in termini di cassa per le entrate e spese di investimento, lasciando invariate le voci da considerare nei saldi (entrate e spese finali). Queste innovazioni, peraltro in linea con la normativa comunitaria, comportano una nuova difficoltà nella gestione e verifica del patto, oltre che una ulteriore limitazione per le spese di investimento avendo a riferimento non solo quello che si intende accertare ed impegnare nel 2009, ma anche i flussi di cassa dell'anno riferibili ad investimenti passati.

Resta l'obbligo del monitoraggio trimestrale da parte della Ragioneria generale dello Stato a carico dei comuni superiori a 5.000 abitanti, con la responsabilità della verifica ed invio dei dati direttamente in capo al Responsabile del servizio finanziario dell'ente e del Sindaco. Quindi alla previsione iniziale da operare in sede di approvazione del bilancio di previsione segue la verifica trimestrale e quella annuale con obbligo di invio dei prospetti in modo telematico alla Ragioneria Generale dello Stato. La mancata comunicazione dei dati trimestrali e di quelli finali si configura quale mancato rispetto del patto.

Molto negativa appare la regola che richiede il rispetto dei parametri del Patto di stabilità in sede di bilancio preventivo, già prevista nel 2007 e 2008 e confermata anche per il 2009. La regola ha sicuramente effetti assai negativi. Il principale riguarda un forte ostacolo agli investimenti poiché la legge sui lavori pubblici consente di realizzare solo i lavori iscritti nel bilancio di previsione annuale.

Con apposito prospetto allegato agli atti di bilancio sono analizzati i flussi di cassa e le risultanze del patto.

### TRAFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali, per la generalità degli enti, sono confermati con un leggero calo rispetto all'anno 2008 (nei dati di bilancio risultano in leggero aumento, ma questo è determinato dalla previsione del recupero delle spese elettorali per le elezioni europee, previste in €. 190.000,00). Si rileva un'ulteriore stretta per i trasferimenti regionali finalizzati ai servizi trasferiti agli enti locali, le cui previsioni di entrata sono in leggera diminuzione. In negativo si richiamano le norme che sterilizzano le risorse dei comuni riducendo i trasferimenti a fronte di future ma incerte maggiori entrate.

Anche la minor entrata ICI, derivante dalla esenzione sulla prima casa, è compensata da trasferimenti statali incerti a tutt'oggi nella loro esatta quantificazione, a seguito dei ridotti stanziamenti statali per tale copertura, non sufficienti a coprire l'intero importo richiesto dai Comuni.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Permane quanto disposto con le ultime finanziarie, vale a dire l'onere dei rinnovi contrattuali del personale dipendente a carico delle amministrazioni di competenza, nell'ambito delle disponibilità dei rispettivi bilanci, con l'obbligo di stanziare un apposito fondo annuale per fare fronte a tali rinnovi. Quindi tutti i Comuni devono fronteggiare l'aumento dei costi del personale derivante dalla conclusione delle trattative per il rinnovo contrattuale, compresi gli oneri per gli arretrati.

## FEDERALISMO FISCALE

Come già sopra evidenziato risulta evidente come sia sempre disatteso il principio del Federalismo fiscale. Si riducono le leve in mano al Comune per gestire le proprie entrate fiscali, con l'introduzione del blocco delle misure tariffarie sui tributi comunali, che impediscono manovre in tale senso ai Comuni. Le risorse derivate (i contributi erariali) mantengono una ripartizione in base a criteri e soprattutto a calcoli incomprensibili che non tengono conto della realtà dei singoli enti, sia in termini di quantità e qualità dei servizi offerti, sia del gettito direttamente riferibile ai propri cittadini.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## Linee programmatiche del bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011

Nella costruzione del bilancio 2009 e del pluriennale 2009-2011 le linee guida seguite dall'amministrazione sono state, tenuto conto dei molteplici limiti posti dalla legge finanziaria di riferimento e dalla preesistente struttura del bilancio:

- l'osservanza di quanto previsto nelle linee programmatiche approvate dal consiglio comunale in data 20 settembre 2007 con deliberazione n. 57;
- il mantenimento del livello quantitativo dei servizi offerti e il perseguimento di un loro progressivo miglioramento qualitativo;
- il consolidamento dell'equilibrio tra entrate e spese.

In quest'ottica si è privilegiato, per le somme disponibili, gli interventi relativi alla sicurezza cittadina ed al mantenimento ed ammodernamento urbano, così come indicato nella linee programmatiche. Priorità che saranno descritte puntualmente nella sezione dei programmi e dei progetti redatte da ogni singolo assessorato.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Le previsioni di uscita sono state effettuate tenendo conto degli stanziamenti definitivi di bilancio e degli impegni assunti a conclusione dell'esercizio finanziario 2008. A causa delle ristrette disponibilità delle entrate, si è cercato, nell'assumere le previsioni di bilancio, di rimanere per quanto possibile entro i limiti delle spese del 2008.

Gli incrementi di costo e le nuove spese in uscita sono quest'anno finanziate con i proventi delle concessioni ad edificare, le quali risultano rilevanti per il 2009, sulla base dei piani di intervento previsti.

### ENTRATE

	PREV. 2008	PREV. 2009	DIFF. PREV. 2009/2008
TRIBUTARIE	4.025.522,35	4.202.600,00	177.077,65
TRASFERIMENTI	4.322.542,04	4.362.348,43	39.806,39
EXTRATRIBUTARIE	3.888.316,85	3.592.509,23	-295.807,62
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.236.381,24</b>	<b>12.157.457,66</b>	<b>- 78.923,58</b>

Come si vede, nel complesso le entrate correnti si riducono di €. 78.923,58, rimanendo in linea con quelle del 2008.

Le entrate tributarie aumentano di € 177.077,65 per effetto di maggiori previsioni sull'addizionale IRPEF in base al trend storico dei redditi e per aggiustamenti nelle previsioni dell'imposta di pubblicità (maggiori introiti del 2008 comunicati dal



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

concessionario), ICI, e censimento TOSAP, oltre a nuove entrate quale la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF riproposto a favore anche dei Comuni. Quindi a fronte di invarianza delle politiche sulle aliquote dei tributi si possono prevedere maggiori somme. Le maggiori somme più rilevanti sono le seguenti:

	DIFF. PREV. 2009/2008
ADDIZIONALE IRPEF	+ 45.000,00
INCASSI ICI	+ 75.000,00
PUBBLICITA'	+ 50.000,00
5 PER MILLE	+ 19.000,00
CENSIMENTO TOSAP TEMPORANEA	+ 25.000,00

La situazione del titolo II, trasferimenti, è nel suo totale stabile, ma solo formalmente: come già detto sono previsti in tale titolo €. 190.000,00 per il rimborso delle spese delle elezioni europee. Di fatto i contributi erariali e regionali sono in calo di circa €. 150.000,00.

Le entrate extratributarie diminuiscono di €. 295.807,62 per effetto sostanzialmente della riduzione della entrata relativa alle sanzioni al codice della strada anni pregressi per €. 300.000,00. Nel 2008 era prevista una somma maggiore in relazione al fatto che erano da recuperare le annualità di verbali non ancora pagati relativi al 2004, 2005 e 2006, che in effetti sono stati messi a ruolo nel corso del 2008. Nel corso del 2009 rimangono solo i verbali relativi al 2007, quindi con una riduzione delle somme prevedibili in incasso.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## USCITE

	PREV. 2008	PREV. 2009	DIFF. PREV. 2009/2008
AMMINISTRAZIONE	4.734.907,69	4.918.697,07	183.789,38
POLIZIA MUNICIPALE	1.090.871,86	1.015.446,48	-75.425,38
ISTRUZIONE	1.892.431,06	1.920.923,49	28.492,43
CULTURA	551.905,69	614.471,83	62.566,14
SPORT	196.096,86	236.268,22	40.171,36
VIABILITA' E TRASPORTI	554.025,72	621.749,37	67.723,65
TERRITORIO E AMBIENTE	405.713,87	566.928,81	161.214,94
SERVIZI SOCIALI	3.230.954,16	3.586.738,40	355.784,24
SVILUPPO ECONOMICO	99.860,13	148.000,00	48.139,87
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.756.767,04</b>	<b>13.629.223,67</b>	<b>872.456,63</b>

Le spese, nel complesso, aumentano di €. 872.456,63, pari allo 6,84% rispetto allo scorso anno, per effetto dei maggiori oneri preventivabili in particolare per l'aumento dell'inflazione (attualmente prevista al 2,2% e del rinnovo contrattuale del personale (previsto in circa 3,2%) e per nuove spese del 2009.

Gli aumenti maggiori sono nella funzione 10, servizi sociali, in relazione agli incrementi del costo del personale, delle spese fisse e manutenzioni per gli immobili e per il servizio specifico che dovrà farsi carico della disagiata congiuntura economica del paese. Altre voci rilevanti sono l'Amministrazione generale, in quanto in tale funzione sono allocate la maggior parte delle spese generali fisse, in particolare per personale (compreso il totale del trattamento accessorio), per utenze e manutenzioni ordinarie del patrimonio. Oltre alla funzione 9 relativa al Territorio, per l'incremento della manutenzione strade, verde..

I risultati differenziali della parte corrente sono i seguenti.

## RISULTATI DIFFERENZIALI

	PREV. 2008	PREV. 2009	DIFF. PREV.2009/2008
ENTRATA CORRENTE	12.236.381,24	12.157.457,66	- 78.923,58
USCITA CORRENTE	12.756.767,04	13.629.223,67	872.456,63
OOUU parte corrente	1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
RIMBORSO PRESTITI	459.614,20	488.633,99	29.019,79
ACQUISTI in conto capitale	20.000,00	39.600,00	19.600,00
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

A fronte di una entrata di parte corrente sostanzialmente stabile, la spesa corrente, viceversa aumenta, per effetto dei maggiori costi già evidenziati. Tale maggiore onere di €. 872.000,00 circa, al quale bisogna aggiungere il maggiore onere per la quota capitale dei mutui, le maggiori spese in conto capitale (acquisto di un'auto per la sicurezza cittadina) ed il leggero calo delle entrate correnti, risulta finanziato dai maggiori proventi per Concessioni ad edificare destinate alla parte corrente (voce OO.UU parte corrente) che vengono applicate per il 72% a tale parte di bilancio rispetto alle previsioni di entrata totale degli oneri, entro i limiti fissati dalla legge, come di seguito riportato, con un aumento di €. 1.000.000,00 rispetto allo scorso anno. Il rimborso di prestiti per la quota capitale aumenta di €. 29.000,00 circa per i nuovi mutui in ammortamento. Con queste variazioni il bilancio rimane in equilibrio per la parte corrente.

Quanto detto sinora si riferisce alla parte corrente del bilancio, che è quella che finanzia le spese ordinarie del comune: personale, acquisizione di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, tasse e imposte, interessi dei mutui. Il bilancio è costituito però anche della parte del conto capitale, che finanzia le spese per investimenti, in particolare le opere pubbliche, che si realizzano secondo le indicazioni del piano triennale delle opere pubbliche e degli elenchi annuali relativi agli esercizi di competenza. Il dettaglio delle spese in conto capitale viene dato nell'allegato piano triennale delle opere pubbliche ed è anche riportato nell'elenco in calce alla sezione 3 della relazione previsionale e programmatica.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## ***Gli interventi tributari e tariffari***

Le imposte, le tasse e le tariffe rimangono generalmente invariate per il 2009. Per la generalità delle aliquote e tariffe viene solo effettuato l'adeguamento pari all'indice ISTAT dell'aumento dei prezzi, come previsto dal regolamento comunale. L'indice ISTAT per il 2008 è risultato pari al 3,4% (indice NIC).

Tariffa Rsu. La riscossione è effettuata dalla MEA, ma la struttura tariffaria è approvata dal comune. Dal 2000 viene attuata la predisposizione delle tariffe secondo la normativa Ronchi, che ha determinato una variazione, a volte anche notevole, delle tariffe per le singole categorie. Il gettito deve coprire il costo del servizio. La misura tariffaria è determinata in relazione ai costi preventivati dalla Mea nel piano finanziario.

Tosap e Imposta di Pubblicità e Pubbliche affissioni. Restano immutate le aliquote e le tariffe in vigore.

Tariffe servizi a domanda individuale. Le tariffe dei servizi a domanda individuale vengono adeguate dell'indice ISTAT, come previsto dal regolamento.

ICI. L'Ici rimane invariata rispetto allo scorso anno: 6,5 per mille per l'abitazione principale, nei casi in cui si applica ancora, e 7 per mille per gli altri immobili e per le abitazioni sfitte, già al massimo consentito dalla legge. Sono confermate le maggiorazioni della detrazione per particolari categorie svantaggiate.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## **L'impiego degli oneri di urbanizzazione per le manutenzioni ordinarie**

La scelta del comune di Melegnano è ormai da anni quella di destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e delle altre entrate correnti una quota dei proventi dei permessi ad edificare, all'interno dei limiti di legge. Per l'anno 2009 si è deciso di destinare il 72% circa dei proventi alla parte corrente del bilancio lasciando la restante parte per la parte investimenti. Apposito elenco dei capitoli finanziati con gli oneri è allegato al bilancio di previsione. Tale decisione ha comportato un aumento in valore assoluto degli oneri destinati alla parte corrente nel 2009 (2.000.000,00 di euro su un totale di oneri di 2.750.000,00). Il limite di legge da destinare alla parte corrente è 50% per spese ordinarie e un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del patrimonio per un totale del 75% destinabile alla parte corrente. La restante quota degli oneri di urbanizzazione viene destinata agli investimenti e per le opere di valore inferiore a 100.000,00 euro e quindi non previste nel programma opere pubbliche, si tratta in particolare di manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
1	AFFARI ISTITUZIONALI, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE	SINDACO	LORENZO BUSSOLETTI

## Descrizione del Programma

Le finalità da conseguire sono quelle contenute nel progetto di informazione del Comune come riportate nelle Linee Programmatiche per il quinquennio 2007/2012.

Nell'ottobre del 2008 è stato approvato il nuovo regolamento del periodico " *Città di Melegnano* "; pertanto nel corso del 2009 vedrà la luce il nuovo periodico che riporterà principalmente i contenuti dell'attività comunale ( Giunta e Consiglio ) e delle altre attività istituzionali del Comune, della aziende e degli altri enti dipendenti o collegati. Il giornale sarà quindi un notiziario informativo del Comune, necessario per divulgare alla cittadinanza tutte le informazioni istituzionali senza finalità propagandistiche.

Tra le attività informative da confermare per il 2009 vi sono le campagne informative tematiche, sulle seguenti materie:

- le guida alle attività socio culturali previste nel programma fieristico 2008
- capillare e pronta pubblicizzazione delle iniziative dell'amministrazione comunale, e massima trasparenza dell'operato dell'amministrazione soprattutto con riguardo ad aspetti di rilevante importanza per la cittadinanza, mediante manifesti ed utilizzazione delle bacheche pubbliche situate presso la sede municipale e le sedi decentrate
- utilizzazione costante e tempestiva del Sito Comunale quale informatore di tutte le iniziative del Comune.

Verranno confermati, nell'ottica del contatto diretto con la cittadinanza, gli orari di ricevimento durante i quali si potrà incontrare il Sindaco e gli Assessori.

Nell'ambito della partecipazione, è intenzione di dar corso alla istituzione della Consulta Giovani ed in collaborazione con l'assessorato competente anche alla istituzione di una Consulta riguardante le attività commerciali.

Continuerà l'attività di supporto agli organi istituzionali nella revisione dello statuto comunale in relazione all'entrata in vigore del TUEL.

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
1	Pubblicazione periodico	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
2	CULTURA	CAPUTO ZANABONI	CLAUDIO VITULLO

## Descrizione del Programma

Il programma di attività culturali per il 2009 dovrà rivolgersi principalmente alla tutela della identità del proprio territorio, con conseguente valorizzazione del patrimonio artistico-culturale nel rispetto della sua storia. Occorre, inoltre, promuovere una politica di equilibrio tra tradizione e innovazione. Va precisato che la delega alla Cultura comporta anche un'attività di coordinamento delle iniziative che amministrazione e associazioni svolgono nel corso dell'anno. Da questo punto di vista il tentativo è quello di consolidare e strutturare quattro momenti di intervento, che possono essere a grandi linee così definiti:

1. Fiera del Perdono: aprile/giugno
2. Stagione estiva: luglio/agosto
3. Autunno Melegnanese (Feste di Quartiere): settembre/novembre
4. Aspettando il Natale: dicembre/gennaio

Questi momenti possono essere considerati come grandi "contenitori" nei quali trovano espressione sia le attività e le iniziative del Comune sia le iniziative dei soggetti associativi, economici e sociali della città. In tal modo può essere garantita su tutto l'arco dell'anno e in modo pluralistico l'offerta culturale, sociale, sportiva e del tempo libero.

Per quanto riguarda l'attività culturale, l'Amministrazione ha a disposizione diversi spazi e precisamente:

1. Biblioteca – nella nuova sede dal 1997
2. Castello – spazi culturali attivi dal 2001
3. Civica Raccolta Museale – attiva dal 2002
4. Archivio Storico – istituito in sezione separata presso la Biblioteca nel 2002
5. Cinema/teatro, sale polifunzionali – che è volontà dell'Amministrazione Comunale rendere attive appena saranno assunte tutte le autorizzazioni necessarie.
6. Palazzina Trombini;
7. Centro Associazioni

Per quanto riguarda il Castello, terminata la ristrutturazione esterna dell'ala lunga da parte della Provincia di Milano, nel 2009 dovrebbe iniziare la ristrutturazione interna, mentre la ristrutturazione dell'ala corta, acquisita dal Comune di Melegnano, non ha ancora una data di inizio.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la funzionalità delle suddette strutture:

1. Biblioteca – mantenimento degli attuali standard qualitativi per quanto riguarda il servizio di pubblica lettura; sviluppo della tecnologia nella gestione del servizio in stretta collaborazione con il sistema bibliotecario Milano Est; potenziamento del servizio multimediale; valorizzazione delle diverse attività di promozione della lettura: animazioni, giochi di lettura, gruppi di lettura e di interesse, corsi di lettura ad alta voce, mostre tematiche, conferenze, incontri con gli autori; adesione al progetto nazionale Nati per leggere dell'AIB (Associazione nazionale Biblioteche); revisione degli orari di apertura;



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

indicizzazione de "Il Melegnanese", anni 1968-1973 e 2001-2008;

2. Castello – continuazione dell'utilizzo per attività e iniziative di qualità elevata, in particolare attraverso la realizzazione di mostre d'arte; iniziative di promozione e valorizzazione del castello come meta di visita e di turismo culturale;
3. Civica Raccolta Museale - valorizzazione della raccolta museale attraverso il rapporto con la Pro Melegnano-Pro Loco;
4. Archivio Storico – proseguimento dell'attività di riordino e inventariazione dei fondi archivistici indagando, nell'archivio corrente, per recuperare i documenti dispersi precedenti al 1962 e quelli dal 1962 al 1967;
5. Cinema/teatro – sale polifunzionali. Continuazione dei lavori per la messa a norma della struttura e individuazione del soggetto gestore per l'avvio dell'attività;

Il 2009 vede la ricorrenza di due importanti eventi per la Città: i 50 anni di Melegnano Città e i 150 della battaglia dell'8 giugno 1859. L'Amministrazione, in collaborazione con la Pro Melegnano-Pro Loco, intende celebrarli entrambi con una serie di manifestazioni che interesseranno, oltre all'Ente, anche le associazioni del territorio che vorranno collaborare, in quanto uno degli obiettivi dell'amministrazione è quello di mantenere sempre un rapporto costante con le associazioni e la Consulta culturale attraverso la collaborazione e il sostegno logistico.

Nr	Indirizzi Strategici	2009	2010	2011
1	Biblioteca: sviluppo della tecnologia nella gestione del servizio in stretta collaborazione con il sistema bibliotecario Milano Est. In particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- cablatura dell'edificio,</li><li>- attivazione dell'impianto di antitaccheggio</li><li>- introduzione dell'uso del bar code nella gestione dei documenti e degli utenti</li><li>- attivazione dell'autoprestito</li></ul>	X		
2	Biblioteca: potenziamento del servizio multimediale con l'incremento di postazioni a disposizione del pubblico ( 6 per gli adulti e 2 per i ragazzi)	X		
3	Biblioteca: adesione al progetto nazionale NPL – Nati per leggere dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri.	X		
4	Biblioteca: incremento dell'orario di apertura	X		
5	Biblioteca: completamento dell'indicizzazione de "Il Melegnanese", anni 1968-1973 e 2001-2008	X		



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

6	Sezione storica dell'archivio, presso la biblioteca: - ricognizione sui depositi di archivio per completare il recupero dei documenti dispersi precedenti al 1962 e relativo trasloco nella sezione storica; - recuperare dall'archivio corrente i documenti dal 1962 al 1967 e relativo trasloco nella sezione storica;	X		
7	Realizzazione e gestione delle iniziative culturali relative ai 50 anni di Melegnano Città e al 150° anniversario della Battaglia dell'8 giugno 1859	X		
8	Affidamento in gestione delle Sale polifunzionali (qualora saranno acquisiti tutti i permessi necessari per il loro funzionamento).	X		



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

<b>Nr. Programma</b>	<b>Denominazione Programma</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Responsabile Gestionale</b>
3	POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE RISORSE DELL'ENTE	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ

<b>Nr. Progetto</b>	<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Responsabile Gestionale</b>
3/1	CONTABILITA' E BILANCIO	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ CAPO SERVIZIO LORENZA LUBATTI

## Descrizione del Progetto

### Descrizione

Il progetto riguarda principalmente la gestione contabile del bilancio, la programmazione del bilancio e la predisposizione nei termini di legge di tutti gli atti amministrativi per la gestione contabile del Comune in accordo con le indicazioni della Giunta Comunale. A questi compiti si affiancano tutti i compiti di verifica contabile, verifiche fiscali, assistenza al PEG, gestioni di cassa e rispetto dei limiti fissati dal "patto di stabilità" e suo monitoraggio, gestione e ricerca delle fonti di finanziamento.

Nel corso del 2009 l'ufficio, ormai quale attività ordinaria, proseguirà nelle verifiche costanti del rispetto del "patto di stabilità", così come imposto dalle specifiche norme con i prospetti contabili inerenti la modalità introdotta dal 2008 e definita di competenza mista. Proseguirà l'attività inerente la contabilità economica e la contabilità analitica in base alle necessità che verranno definite dal Direttore Generale a cui è affidato il controllo di gestione. Questo si tradurrà in una ulteriore attività di verifica e di sistemazione dell'attuale PEG, volto al suo adeguamento alle necessità proprie di gestione, che troverà compimento finale nel controllo di gestione complessivo del comune.

In aggiunta a quanto sopra, si procederà alla redazione del Piano Generale di Sviluppo. Tale documento, seppure non obbligatorio per legge, è indicato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, quale documento da approvare da parte del Consiglio Comunale. Il documento si sostanzia, sinteticamente, in una specificazione in dettaglio degli indirizzi di mandato



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

del Sindaco e di una loro reale collocazione negli atti contabili. L'ufficio dovrà coordinare l'attività complessiva per la redazione del documento.

## **Motivazione delle scelte**

Per la parte corrente, il progetto è tipicamente di natura interna, quale assistenza agli uffici per la realizzazione delle finalità proprie del Comune. La scelta di gestione interna è d'obbligo, vista la centralità di tale servizio rispetto alla realizzazione di tutta l'attività amministrativa. La scelta di operare verso il controllo di gestione, quale assistenza all'apposito servizio ed alla Direzione Generale, oltre che per obbligo di legge è attuata anche con l'obiettivo di realizzare la gestione più efficace, efficiente ed anche economica per l'ente. L'aspetto del corretto utilizzo dei fattori produttivi è prioritario in questa fase di ristrettezze finanziarie imposte dall'amministrazione statale. Per tali ragioni viene data particolare enfasi anche alla predisposizione del bilancio e alla programmazione.

## **Finalità da conseguire**

Le finalità sono quelle proprie del progetto, tese al continuo miglioramento della gestione corrente del bilancio e degli aspetti contabili ed a realizzare una ulteriore sistemazione del PEG e della gestione contabile complessiva più orientata alla programmazione. A fianco di tali aspetti l'ulteriore finalità è quella di fornire supporto al controllo di gestione per quanto riguarda gli aspetti contabili ed economici quali supporti principali per le elaborazioni di sintesi che l'organo preposto a tale funzione elaborerà per supportare le decisioni che ogni singolo responsabile dovrà assumere. In tale senso si continuerà l'attività intrapresa nei precedenti esercizi.

## **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle del personale dell'ufficio ragioneria, ma coinvolgono anche gli altri responsabili dei servizi che devono gestire la propria quota di bilancio, così come stabilito dal PEG e dal PO.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio della ragioneria in collegamento con gli altri uffici del comune.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
3	POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE RISORSE DELL'ENTE	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ

NR. PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3/2	GESTIONE TRIBUTI	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ  CAPO SERVIZIO LORENZA LUBATTI

## Descrizione del Progetto

### Descrizione

Il progetto è relativo alla gestione dei tributi comunali e delle entrate coattive dell'Ente. In particolare si tratta di attuare la gestione dell'ICI e della TOSAP tramite la propria banca dati. Per quanto riguarda in particolare l'ICI c'è la necessità di mantenere aggiornata la banca dati con le variazioni apportate dall'Agenzia del Territorio che è in costante mutamento per rettifica di rendite e consistenze immobiliari, oltre che nuove costruzioni. Tale aggiornamento è necessario per permettere la previsione e programmazione delle entrate tributarie ai fini del bilancio comunale. Per il 2009, risulta rilevante anche l'esenzione apportata all'ICI sulla abitazione principale. Su tale fronte diventa rilevante effettuare i calcoli per il minor gettito da chiedere a rimborso allo Stato.

Per la TOSAP è stata completata la banca dati ed ora devono essere avviate le verifiche esterne sulle effettive occupazioni, essendo passati ormai quasi dieci anni dall'ultimo censimento fatto tramite affidamento ad una ditta esterna. In tale senso si è pensato ad un progetto di verifica delle superfici con l'assistenza di personale di altre aree (Polizia Locale o Ufficio Tecnico) per un censimento straordinario sul territorio. Le modalità ed il progetto stesso verranno definiti a seguito della effettiva disponibilità di tale personale da affiancare all'Ufficio Tributi.

Ulteriormente si sta valutando l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per le verifiche tributarie ai fini del recupero dei tributi erariali. Si è programmato di partecipare a degli



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

incontri organizzati dall'Agenzia delle Entrate e di verificare la fattibilità in relazione ai compiti da svolgere e del personale disponibile. Una analisi verrà fatta anche per valutare i benefici in termini economici per il Comune di Melegnano.

Oltre a questo viene garantita la gestione delle entrate comunali, intesa quale gestione delle riscossioni coattive di tutte le entrate anche patrimoniali. In tale gestione è compresa anche la verifica dei ruoli e della altre forme di incasso, il coordinamento per l'approvazione delle tariffe.

## **Motivazione delle scelte**

La scelta di gestire internamente i Tributi comunali e le riscossioni coattive in un unico ufficio è dipeso dalla necessità di avere sempre sotto controllo tale tipologia di entrate che costituisce ormai la primaria fonte di finanziamento dell'Ente ed avere la certezza circa le somme da incassare e il loro recupero coattivo. Tale fase risulta fondamentale per la corretta gestione di cassa del Comune oltre che per le previsioni di bilancio.

## **Finalità da conseguire**

Il compito principale dell'ufficio tributario per il 2009 è quello di gestire a regime i tributi comunali (ICI e TOSAP) con ulteriori affinamenti sulle banche dati stesse e recupero dell'evasione. Ciò risponde a due obiettivi principali: quello della razionalizzazione delle entrate e quello di una maggiore equità contributiva nei confronti del cittadino e del contribuente. Ulteriormente l'ufficio dovrà monitorare la gestione della pubblicità e pubbliche affissioni affidata in concessione al concessionario individuato con gara esperita nel dicembre 2005 e scadente nel 2010.

## **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore in base alla pianta organica.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali per la realizzazione delle finalità sopra esposte sono i mezzi tecnici assegnati all'ufficio e la banca dati tributaria così come costruita dal Comune partendo da quella fornita dal soggetto aggiudicatario della gara effettuata nel 1997 per il censimento tributario.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
3	POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE RISORSE DELL'ENTE	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ

Nr. Progetto	Denominazione Progetto	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
3/3	ECONOMATO	MARCO LANZANI	CAPO AREA SAMUELE SAMÀ  VICE-ECONOMO GABRIELLA MALGIOGLIO

## Descrizione del Progetto

### Descrizione

Il progetto è relativo alla gestione dell'economato ed alla esecuzione degli acquisti assegnati a tale servizio. Dovrà essere proseguita l'attività iniziata negli anni passati di adeguamento al nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) ed al nuovo regolamento per gli acquisti in economia approvato a novembre 2006 da parte del Consiglio Comunale. L'attività principale sarà anche rivolta alla gestione corrente dell'inventario comunale formato ex novo tramite affidamento di un incarico esterno nel corso del 2004, ed ora gestito a regime.

### Motivazione delle scelte

L'ufficio economato nel corso del 2009 dovrà trovare il suo giusto assetto anche in considerazione della riorganizzazione generale degli uffici, nella quale non appare più conveniente la gestione dell'economato quale ufficio provveditorato, con probabile decentramento degli acquisti, in modo da responsabilizzare e contenere la spesa da parte di ogni responsabile di area.

La gestione corretta dell'inventario dei beni a regime, sia mobili che immobili, nasce dall'esigenza di rendere economicamente precisa la gestione patrimoniale del comune.

### Finalità da conseguire



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Le finalità da conseguire per ciò che attiene a questo programma sono quelle già definite anche per gli anni precedenti in merito alla corretta gestione economica in base alle esigenze dei vari servizi con la programmazione degli acquisti, la quale permette di conoscere preventivamente gli appostamenti annuali di bilancio e di rispondere alle esigenze in modo razionale.

## **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle dell'attuale ufficio economato, che verrà rivisto alla luce delle nuove competenze con la revisione della dotazione organica del comune.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio assegnate all'economato del comune.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
4	PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, INFORMATIZZAZIONE	SINDACO	LORENZO BUSSOLETTI

## Descrizione del Programma

Nel corso del 2009 si darà corso alla applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro - biennio economico 2008/2009 -, che verrà sottoscritto presumibilmente tra la fine dell'anno 2008 ed i primi mesi del 2009.

Quanto sopra vale anche per il contratto collettivo decentrato 2008/2010, che ridisegnerà molti istituti giuridici e la cui applicazione/gestione è demandata all'ufficio personale. La valenza di tale gestione ha senz'altro natura strategica nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e del recupero di efficienza.

L'ufficio personale sarà di ausilio e supporto alla direzione generale, nella redazione di un nuovo piano della formazione da sottoscrivere con le oo.ss.

Nelle politiche gestionali del personale particolare attenzione sarà dedicata al contenimento della spesa, anche alla luce dei nuovi vincoli del patto di stabilità e degli obblighi di riduzione del costo del personale previsti dalla L. 133/08. Tutte le politiche di assunzione del personale, saranno quindi vincolate al rispetto del patto di stabilità ed alla effettiva capacità di spesa del bilancio comunale.

L'ufficio CED, nel corso del 2009 concentrerà la propria attività nell'aggiornamento e gestione del Documento Programmatico per la Sicurezza e nella ottimizzazione delle protezioni antivirus ed anti intrusione esterni.

E' intenzione dell'amministrazione migliorare la gestione della rete informatica comunale con l'attivazione della fibra posizionata tra le 3 sedi (Palazzo - UT e PL - Biblioteca) e messa in sicurezza della rete, e ciò comporterà per il CED attività di supporto e gestione degli apparati informatici.

Nel corso del 2009 scade il contratto di leasing dei PC in dotazione agli uffici. Pertanto, attività di rilievo per l'ufficio CED, sarà curare gli aspetti tecnici nella predisposizione del capitolato a base d'asta, salvo possibilità di ricorso al mercato centralizzato Consip.

Nell'ottica della riduzione dei costi del materiale cartaceo ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, l'ente prevede di fornire i consiglieri comunali di chiavetta USB per ricevere in formato



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

elettronico una serie di documentazione sinora a disposizione solo in carta.

In relazione alle recenti novità legislative riguardanti il codice dell'amministrazione digitale, che prevedono che le copie su supporto informatico di qualsiasi tipologia di documenti analogici originali, formati in origine su supporto cartaceo o su altro supporto non informatico, sostituiscono ad ogni effetto di legge gli originali da cui sono tratte se la loro conformità all'originale è assicurata da chi lo detiene mediante l'utilizzo della propria firma digitale, verrà predisposto apposito studio di fattibilità.

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
	Applicazione CCDI	X	X	
	Aggiornamenti e gestione del DPS	X	X	X
	Nuova fornitura Personal Computer	X		
	Predisposizione studio di fattibilità per applicazioni Codice amministrazione digitale	X		



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
5	POLIZIA LOCALE, SICUREZZA CITTADINA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	MARCO LANZANI	DAVIDE VOLPATO

## Descrizione del Programma

**INTEGRAZIONE DELL'ORGANICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICO-STRUMENTALI:** Si continuerà a rafforzare il controllo del territorio mediante l'implementazione della videosorveglianza nei punti critici della città.

Nell'anno in corso la società aggiudicatrice, che ha in gestione le aree di sosta a rotazione a pagamento e delle aree destinate alla sosta per residenti, continuerà con proprio personale, con qualifica ad hoc, ad effettuare i controlli delle aree sopra citate sgravando parzialmente l'ente da detto compito.

**CONTROLLO MIRATO AL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRE NORMATIVE VIGENTI (REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ETC.):** Si continuerà ad effettuare, tramite postazioni fisse, azioni mirate al rispetto del Codice della Strada ed altre normative vigenti (regolamenti comunali, ordinanze etc.), in particolare il controllo della velocità, uso delle cinture di sicurezza, sanzioni contro la sosta selvaggia, uso del casco per i ciclomotori, bollini blu.

Il raggiungimento di detto obiettivo avverrà e in via preventiva, mediante campagne di educazione stradale ed in via repressiva con appostamenti e pattugliamenti all'uopo.

Si procederà, nel periodo estivo dell'anno in corso, alla estensione del servizio serale di Polizia Locale.

Per una mobilità più fluida e nel contempo non inquinante, non rumorosa e nel contempo più vicina alla popolazione/cittadinanza, personale della Polizia Locale effettuerà anche servizi con i velocipedi nei quartieri cittadini.

**COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE:** si procederà a rafforzare collaborazione continua con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza in tema del controllo del territorio ed in particolare del mercato cittadino.

A tal riguardo quindi si attueranno costanti incontri al fine di analizzare e nel contempo monitorare quanto sopra all'interno di un progetto più generale riguardante la sicurezza cittadina.

**CONTROLLO ABUSIVISMO MERCATO:** nel corso dell'anno si realizzeranno interventi mirati a forme di dissuasione attraverso la presenza costante della Polizia Locale ed in numerosi casi di altre Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza) nonché mediante il sequestro di materiale illecito o comunque venduto illegittimamente.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

CONTROLLO DELLA VIABILITA' E DEL TRAFFICO: Nell'anno 2009 si realizzeranno molteplici interventi in varie zone del territorio tra cui V.le della repubblica, Via S. Francesco, Via Battisti, Via V. Veneto, Via Emilia per il controllo della velocità e della sicurezza viabilistica in genere.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
6	GOVERNO DEL TERRITORIO E MOBILITA' URBANA	ENRICO LUPINI	MARCO MANSTRETTA

## Descrizione del Programma

### Urbanistica

#### **Redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT)**

Nel mese di Marzo 2005 è entrata in vigore la Legge Regionale di governo del territorio che introduce profonde modifiche per quanto concerne gli strumenti di pianificazione locale, con la prevista sostituzione del P.R.G. da parte del Piano di Governo del Territorio, composto da tre atti: Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole.

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge Regionale n° 12/2005, l'Amministrazione Comunale ha avviato la revisione generale dello strumento urbanistico per rispondere alle problematiche sociali, economiche e urbanistiche che investono il proprio territorio, in un quadro di sviluppo equilibrato, di compatibilità sociale ed ambientale e di confronto con il contesto intercomunale e sovra locale.

Per lo svolgimento di questo compito è stato incaricato il Centro Studi P.I. M. come struttura particolarmente idonea e qualificata, sia in relazione al patrimonio conoscitivo-informativo di cui dispone ed alla rilevante esperienza accumulata, sia per la specifica conoscenza del territorio di Melegnano e del contesto, e delle relative problematiche, acquisita nello svolgimento di attività condotte recentemente per l'ambito territoriale di riferimento, nel campo della pianificazione-programmazione-progettazione ambientale-urbanistica-infrastrutturale, sia, infine, a motivo della sua natura di Associazione di Enti Locali dell'area milanese, a cui il comune è associato, che ha lo scopo statutario di svolgere "attività di supporto operativo e tecnico scientifico agli Enti locali associati in materia di governo del territorio".

Le attività che dovranno essere svolte sono le seguenti: - formazione del quadro ricognitivo e programmatico concernente l'inquadramento territoriale e il quadro della pianificazione/programmazione sovra locale ed intercomunale, con individuazione di criticità e/o proposte di modifiche ed integrazioni; - formazione del quadro conoscitivo dell'ambito comunale concernente il territorio e la struttura socio-economica, con particolare attenzione ai sistemi della mobilità e dei servizi ed alle principali dinamiche demografiche, abitative, economiche; - predisposizione di analisi necessarie allo sviluppo della progettazione urbanistica quali ad esempio il rilievo urbanistico del territorio, l'indagine paesistica e delle qualità ambientali, l'analisi dei vincoli storico ambientali, lo stato di attuazione del P.R.G. vigente, l'analisi e la restituzione delle richieste dei cittadini; - formulazione delle indicazioni di piano relative all'assetto territoriale ed infrastrutturale proposto al dimensionamento, alle politiche per le principali funzioni urbane, per i servizi e gli spazi aperti; ai principali ambiti di trasformazione; all'eventuale introduzione di criteri



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

di compensazione perequazione ed incentivazione urbanistica; - predisposizione di elaborati cartografici normativi ed esplicativi necessari e richiesti dalla Legge regionale n° 12/2005 per la redazione del Documento di Piano , del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi; - elaborazione della documentazione cartografica tenendo conto di quanto indicato dalla Regione Lombardia, - partecipazione ad incontri pubblici con i cittadini, rappresentanze delle associazioni economiche, sociali e professionali, il Consiglio Comunale, enti ed amministrazioni pubbliche interessate, necessari per assicurare la massima informazione e consenso circa le scelte operate.

## **Programmi integrati di Intervento**

Ai sensi della Legge regionale n° 12 dell'11.03.2005, Consiglio Comunale ha approvato il documento di inquadramento per la programmazione integrata di intervento.

Detto documento consente all'Amministrazione di operare nelle more di approvazione definitiva del P.G.T.

Il documento di inquadramento per la predisposizione di Programmi Integrati di intervento diventa il quadro di riferimento procedurale innovativo nella legislazione urbanistica, ponendosi come testo di programmazione politico-amministrativa il cui scopo è di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione nell'ambito della programmazione integrata sull'intero territorio comunale.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale ha definito nell'attività di gestione ed organizzazione del territorio comunale, particolare rilevanza assume il miglioramento della qualità urbana, intesa come aumento del valore architettonico ed ambientale dei luoghi e come previsione di interventi significativi per l'integrazione di attività e servizi carenti.

I Programmi integrati di intervento dovranno assicurare la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico nella misura prevista dalla vigente legislazione, privilegiando l'aspetto qualitativo dei servizi piuttosto che quello quantitativo.

In sede di attuazione di P.I.I. è facoltà del comune richiedere che una parte di edificazione residenziale possa essere convenzionata , ovvero che vengano individuati e assegnati, in accordo con i soggetti attuatori privati, appartamenti per una successiva assegnazione a cittadini che abbiano i requisiti definiti dal comune con graduatorie comunali pubbliche e trasparenti.

Il programma Integrato di Intervento può prevedere il concorso di più soggetti operatori e risorse finanziarie pubbliche e private. Soggetti pubblici e privati, singolarmente o riuniti in consorzio o associati tra loro, se aventi la disponibilità di aree o di immobili compresi nel relativo ambito di intervento possono presentare al Comune proposte di programmazione integrata, anche sulla scorta dei contenuti del documento di inquadramento.

## **Infrastrutture viabilistiche**

Il Comune di Melegnano ha partecipato al bando regionale per l'assegnazione di fondi europei per lo sviluppo regionale asse terzo "mobilità sostenibile" al fine di riqualificare completamente l'area compresa tra Piazza XXV Aprile, Via Sandro Pertini e contestuale realizzazione di un parcheggio di interscambio in Viale della Repubblica ( ex area Altea).

Nel corso del 2009 verranno realizzate tre importanti opere viabilistiche: la realizzazione della rotatoria da parte dell'operatore Piano di Lottizzazione Fin Propim all'intersezione di Via Ernesto Rizzi con la S.P. . n° 40 Melegnano-Binasco in zona industriale; la realizzazione della rotatoria in



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Viale Predabissi all'incrocio con le Vie Frassi e Giardino da parte dell'operatore privato e nel rispetto della convenzione del P.R. n° 76/bis; la realizzazione della rotatoria in Viale della Repubblica da parte della Società Altea, in attuazione del piano di Lottizzazione di Via per Carpiano.

## **Edilizia pubblica**

Anche nel corso del 2009 l'Ufficio tecnico, predisporrà i conteggi relativi alle valutazioni delle aree facenti parte del comparto ME/1 per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree di 167.

Entro il corrente anno, verrà attuato il Piano per l'edilizia economica e popolare nel comparto 2ME/1bis per complessivi 10.650 mc. (circa 40 appartamenti).

## **Edilizia privata**

Nel corso del 2009 verranno approvati sia il Regolamento Energetico che il nuovo Regolamento Edilizio.

Si prevede di rilasciare sette permessi di costruire relativi a Piani di recupero, oltre all'esame di alcuni progetti di Programma Integrato di intervento che verranno presentati da parte dei privati.

Attraverso i Programmi Integrati di Intervento e più in generale attraverso "atti di programmazione negoziata con valenza territoriale" la fissazione dei diritti edificatori e delle destinazioni d'uso e gli obblighi degli operatori privati hanno una determinazione contestuale e contrattualmente definita in una convenzione.

Si riconferma la volontà del Comune a sottoscrivere convenzioni urbanistiche contenenti impegni dei privati orientati a soddisfare anche la domanda sociale di alloggi con modalità da definire di volta in volta.

Nel corso dell'anno 2008, sono state presentate 171 D.I.A. e rilasciati 13 Permessi di Costruire.

## **Casa**

L'impossibilità del reperimento di alloggi e la difficoltà a sostenerne i costi, se e quando si reperiscono, continua a creare situazioni abitative problematiche ai cittadini meno abbienti e ai nuclei familiari bisognosi.

Il comune sta continuando l'opera relativa al reperimento di alloggi attraverso iniziative nel campo dell'edilizia pubblica convenzionata con i privati, per rispondere alla domanda sociale di abitazioni e contenere l'aumento dei canoni di locazione, al di fuori del patrimonio abitativo di E.R.P.

Tuttavia vi è un tendenziale aumento di nuclei familiari che non accetta l'assegnazione di alloggi in convenzione preferendo alloggi di Edilizia Residenziale pubblica.

In caso di accettazione di alloggi in convenzione, dopo un breve periodo iniziano a non pagare più il canone, aprendo così contenziosi con la proprietà, coinvolgendo anche il comune e creando situazioni che nella maggior parte dei casi si concludono con lo sfratto per morosità.

L'Ufficio casa in ottemperanza alla normativa regionale al momento della scadenza contrattuale dei vecchi inquilini prosegue il lavoro di rinnovo dei contratti di locazione in ottemperanza al nuovo modello contrattuale.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Prosegue inoltre per gli inquilini degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica la trasmissione dei dati relativi all'elaborazione dei canoni di locazione come da richiesta della Regione Lombardia nell'ambito del censimento regionale SIRAPER.

I nuovi contratti previsti dalla normativa regionale vengono sottoscritti anche dagli inquilini risultati assegnatari al termine della predisposizione degli atti di assegnazione e per i quali il nuovo metodo di calcolo decorre da subito.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
7 8	LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	LUIGI TESSARIN	MARCO FERRARI

## Descrizione del Programma

Gli interventi da realizzarsi nel 2009 sono quelli previsti dal Piano triennale dei lavori pubblici 2009-2011 e dal bilancio di previsione 2009 e riguardano diversi aspetti quali la manutenzione straordinaria delle strade, del patrimonio immobiliare nonché interventi sull'edilizia scolastica e su quella sportiva.

### **OPERE PUBBLICHE**

#### Rifacimento manti stradali vie cittadine

Sono stati programmati interventi di riasfaltatura di alcune vie cittadine con il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale; nel contempo verranno riqualificati i marciapiedi tramite l'adeguamento, ove possibile, delle dimensioni. Nelle vie interessate da detti lavori verranno inoltre valutate le condizioni degli impianti di illuminazione pubblica al fine di migliorare le qualità del servizio sia in termini di efficacia sia in termini di risparmio energetico.

#### Manutenzione straordinaria e riqualificazione delle vie Frisi- Conciliazione e Roma

L'intervento programmato prevede il ripristino di tutta la pavimentazione in porfido delle vie Conciliazione, Frisi e Roma che a causa di vari fattori quali la vetustà e la mole di traffico presenta gravi situazioni di degrado e di potenziale pericolo per gli utenti.

L'intervento riguarderà altresì anche parte dei marciapiedi in fregio e dette vie; contestualmente verranno valutate le condizioni degli impianti di illuminazione pubblica al fine di migliorare le qualità del servizio sia in termini di efficacia sia in termini di risparmio energetico.

#### Interventi di adeguamento e ristrutturazione edificio scolastico di via Cadorna

L'intervento riguarderà l'esecuzione di interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio che necessita di ulteriori interventi riguardanti l'impianto elettrico, il vano corsa e alla cabina dell'ascensore e alla rete antincendio. In detto contesto si prevede altresì di realizzare il nuovo impianto fognario del cortile interno nonché di eseguire alcuni lavori necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei servizi igienici.

Detti interventi verranno eseguiti secondo un programma dettagliato e puntuale tenuto conto che i soli mesi di chiusura della scuola (luglio ed agosto) non sono sufficienti per ultimare quanto previsto.

L'edificio scolastico risponde alle normative vigenti per le scuole primarie aventi un'utenza non superiore alla 500 unità comprensive del personale docente e non docente.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## Interventi di ristrutturazione delle strutture cimiteriali e di realizzazione di loculi

L'intervento in programma prevede innanzitutto la ristrutturazione degli edifici dove sono ospitati l'ufficio e la camera mortuaria al fine di un loro adeguamento funzionale nonché di ricavare tutti quegli ambienti/locali di previsti dalle norme vigenti in materia. Altro obiettivo del progetto è la realizzazione di nuove campate per loculi e/o ossari. Successivamente si procederà con la manutenzione straordinaria della chiesetta e della cappella Buttafava.

## Realizzazione strada di collegamento piazza XXV Aprile – via Pertini

L'intervento prevede, appunto, la realizzazione di una nuova strada che colleghi piazza XXV Aprile con via Pertini al fine di migliorare la viabilità interna delle città lungo la direttrice nord- sud.

## Creazione di nuova passerella pedonale ponte fiume Lambro in via Emilia

Obiettivo di questa opera è quella di migliorare la sicurezza dei pedoni lungo la via Emilia all'altezza del ponte sul fiume Lambro rendendo quindi più facile e sicuro il passaggio tra i quartieri Montorfano e Carmine con il cimitero e la zona Borgo.

## Ristrutturazione 4° piano e adeguamento norme di sicurezza palazzo comunale

L'intervento prevede, a seguito della sistemazione del tetto, di ristrutturare innanzitutto il 4° piano del palazzo al fine di ricavare spazi e luoghi da destinare alle attività dell'Ente nonché eseguire tutta quella serie di interventi finalizzati a garantire le condizioni di sicurezza sia dei lavoratori che dei cittadini utenti e creare quindi ambienti più comodi e accoglienti.

## Ristrutturazione vasca grande piscina scoperta centro sportivo comunale

L'intervento prevede la sistemazione della struttura della vasca grande della piscina scoperta al fine di migliorarne il funzionamento.

## Ristrutturazione recinzione giardino all'italiana del castello mediceo

Con l'esecuzione dell'intervento in questione si intende risolvere definitivamente l'annoso problema tramite la posa di nuova recinzione in ferro dello stesso tipo di quella posata lungo il confine del parco giochi. Ciò consentirà di risparmiare sui costi dei continui ripristini dell'attuale recinzione in legno che per vetustà e soprattutto per atti di vandalismo si presenta in pessime condizioni.

## Realizzazione di opere impiantistiche presso le sale cinematografiche

L'intervento prevede la realizzazione di opere sull'impianto idraulico onde consentire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo.

## Consolidamento statico e ristrutturazione ponte di via Giardino

Scopo dell'intervento è quello di eseguire quelle opere di consolidamento e di ristrutturazione delle strutture del ponte al fine di preservare le stesse dall'usura del tempo e garantirne quindi la perfetta efficienza.

## Opere di salvaguardia e di ristrutturazione dell'ala corta del castello mediceo



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

L'intervento prevede una prima fase di interventi finalizzati alla salvaguardia delle strutture dell'ala corta nonché successivi diversi interventi di ristrutturazione per rendere agibili tutti gli spazi e rendere quindi disponibile alla cittadinanza anche questa parte del maniero.

## **ALTRE OPERE PUBBLICHE**

Nel corso del 2009 è prevista anche la realizzazione di altre opere di interesse pubblico i cui oneri risulteranno a carico dei privati (concessione, opere a scomputo, finanza di progetto ecc).

Le opere sono le seguenti:

- Realizzazione di nuovo asilo nido presso l'area ex Broggi Izar
- Interventi di potenziamento-miglioramento dell'illuminazione pubblica
- Realizzazione di nuove aree di parcheggio
- Opere diverse nell'ambito del Piano di lottizzazione di viale della Repubblica

## **PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Per l'anno 2009 sono comunque previste diverse tutte quelle attività necessarie a garantire la perfetta fruibilità degli immobili tramite l'esecuzione di puntuali interventi di manutenzione di tutto il patrimonio immobiliare.

Pertanto anche per la parte in conto capitale si prevede di realizzare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse in entrata (oneri di urbanizzazione), tutta una serie di interventi sul patrimonio comunale i cui ambiti d'intervento, che vengono qui di seguito riassunti, saranno oggetto di un'accurata programmazione.

### - Scuole:

Sugli immobili scolastici si intende dare corso ai seguenti interventi:

#### - Scuola elementare di via Lazio:

Si procederà con il completamento della sistemazione del giardino lato ferrovia e verranno eseguiti interventi di ristrutturazione dell'edificio (copertura, servizi igienici, ecc).

#### - Scuola materna via Campania:

Nell'ambito di un prossimo Programma Integrato d'Intervento, si procederà con la sistemazione degli spazi a suo tempo occupati dall'ASL nonché con tutta una serie di interventi atti a migliorare la qualità degli ambienti nonché il funzionamento.

#### - Scuola media di via Giardino

Si procederà con l'esecuzione di interventi finalizzati alla ristrutturazione dell'edificio (servizi igienici, scala d'ingresso ecc).

Asilo nido

Si procederà con l'esecuzione di interventi finalizzati alla ristrutturazione e conservazione dell'edificio (servizi igienici ecc).

### - Case Comunali

Si intende realizzare la manutenzione straordinaria della copertura delle case di via Emilia e parte di quella delle Case di Montorfano nonché altri interventi di ristrutturazione generale.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

## - Caserma Carabinieri

Scopo dell'intervento è quello di ristrutturare l'edificio per poter accogliere un maggior numero di militari e consentire quindi un controllo migliore e più capillare del territorio.

Inoltre si intende mantenere in adeguate condizioni la struttura nel tempo, sia dal punto di vista strutturale che da quello impiantistico, di adeguarla alle nuove norme e alle nuove esigenze, nel rispetto della massima sicurezza.

Nel rispetto della normativa regionale si intende l'installare un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

## - Caserma Guardia di Finanza

Scopo dell'intervento è quello di ristrutturare l'edificio in modo da poter accogliere un maggior numero di militari e realizzare la separazione degli alloggi della zona femminile da quella maschile, riorganizzando gli spazi esistenti per una migliore fruizione.

Inoltre si intende mantenere in adeguate condizioni la struttura nel tempo, sia dal punto di vista dell'involucro che da quello impiantistico, adeguandola alle nuove norme e alle mutate esigenze, nel rispetto della massima sicurezza.

Nel rispetto della normativa regionale si intende l'installare un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

## - Castello Mediceo

Verifica e salvaguardia del Castello Mediceo (Ala Corta) con primi interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento dell'immobile.

Restauro conservativo delle mura del fossato e sostituzione della recinzione esistente.

## **ALTRI IMMOBILI**

Per tutti gli altri immobili comunali si darà corso a quegli interventi di manutenzione atti a mantenere le strutture in buono stato di efficienza e garantire quindi il regolare svolgimento dei servizi ivi previsti.

## **ALTRI BENI PATRIMONIALI**

### Fognatura

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio sottoscritto, la gestione della manutenzione straordinaria e rifacimento delle reti è di competenza del TASM. Un primo obiettivo che il Comune intende raggiungere è quello del rifacimento dei collettori di fognatura posti sulle sponde del fiume Lambro. Il Comune avvierà un coordinamento tra TASM e AIPO (competente per la manutenzione delle sponde) affinché venga eseguito contemporaneamente il ripristino delle sponde del fiume e il rifacimento dei collettori fognari. Ulteriore obiettivo è quello di individuare un gestore unico della fognatura in quanto attualmente la manutenzione straordinaria è affidata a TASM e quella ordinaria è gestita da MEA.

### Illuminazione Pubblica



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

La gestione dell'illuminazione pubblica attualmente è di competenza dell'ENEL SO.L.E. Allo stato attuale gli impianti di illuminazione possono essere considerati in gran parte obsoleti con scarso rendimento di illuminazione, in alcuni casi esistono situazioni critiche anche dal punto di vista della sicurezza. E' intenzione dell'Amministrazione predisporre una nuova convenzione con ENEL SO.L.E. che preveda una nuova gestione degli impianti (quella attuale è ancora riferita al 1966) con un programma graduale di rifacimento degli impianti stessi

## Distribuzione Acqua e Gas

Si vuole programmare per il 2009 in contraddittorio con MEA S.p.A. una attività di verifica sullo stato di attuazione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile e del gas per verificare la rispondenza sull'attuale gestione con le esigenze degli utenti in modo da migliorare il grado di soddisfazione del servizio stesso e poter conseguentemente eseguire opere di adeguamento delle reti e della loro gestione.

## Civico Cimitero

Oltre a quanto già previsto per le opere pubbliche, descritte precedentemente, si prevede di apportare modifiche ed adeguamenti al capitolato per l'affidamento della gestione del cimitero, individuando tutti gli aspetti che presentano carenze e procedere con le opportune modifiche in modo da dare un migliore servizio ai cittadini.

Anche per quanto riguarda il contratto di servizio della luce votiva, affidato a MEA S.p.A., si procederà in accordo con la stessa, ad eseguire tutti gli interventi necessari per rendere tale servizio più efficiente.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
9	MOBILITÀ, TRAFFICO E TRASPORTI	LUIGI TESSARIN	MARCO MANSTRETTA

## Programma

### Mobilità, traffico e trasporti

E' nell'interesse dell'Amministrazione comunale rivedere ed aggiornare il piano urbano del traffico ed il piano della sosta il cui finanziamento trova il relativo appostamento nel bilancio di previsione 2009.

L'Amministrazione comunale anche nel corrente anno, per garantire maggior sicurezza ai cittadini è intenzionata posizionare nel territorio comunale, dissuasori per la sosta; prevede inoltre di realizzare dossi sulle strade di maggior traffico al fine di ridurre la velocità dei veicoli.

Per la sicurezza dei cittadini si è orientati ad installare la posa di telecamere.

Verranno effettuati ulteriori interventi di adeguamento del Piano - Rete per la mobilità ciclabile di cui il comune si è dotato.

Per quanto riguarda il Trasporto pubblico locale, si prosegue con l'attività del servizio con costante monitoraggio e verifica della qualità del servizio e del percorso.

Con il nuovo gestore delle linee extraurbane di Milano Sud Est Trasporti, ci si pone come obiettivo di valutare/monitorare costantemente i percorsi e le fermate.

Unitamente al Concessionario del Servizio e la Provincia di Milano, al fine di addivenire ad un servizio che presenti caratteristiche di efficacia ed efficienza sotto il profilo viabilistico e comunque della mobilità in generale (verrà spostata ad esempio la linea 420 dalle Via San Martino/Lodi alla Via Cesare Battisti) e che nel contempo sia il più possibile in aderenza alle esigenze dell'utenza melegnanese.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
10	AMBIENTE, VERDE E ARREDO URBANO	LUIGI TESSARIN	MARCO FERRARI

## Descrizione del Programma

Obiettivi principali saranno la difesa dell'ambiente attraverso la bonifica delle aree contaminate, la lotta a tutte le forme di inquinamento (da traffico, da industrie insalubri, dai rumori, da impianti elettromagnetici) e la ricerca di un costante miglioramento della gestione dei rifiuti al fine di aumentare sia la percentuale di raccolta differenziata sia per diminuire i disagi ai cittadini, nonché di tutte le altre componenti che possono garantire una migliore qualità dell'ambiente e del territorio cittadino.

### **Inquinamento Saronio**

Dopo aver acquisito tutte le relazioni tecniche, analisi e relativi pareri di ARPA, ASL, Provincia di Milano, e alla luce delle ultime sentenze TAR e Consiglio di Stato l'Amministrazione Comunale ha inoltrato richiesta di finanziamento alla Regione Lombardia per poter eseguire gli interventi di messa in sicurezza delle falde acquifere e dei terreni interessati dall'inquinamento. Si prevede che per il 2009 si possano avviare tutte le procedure per avviare le operazioni di bonifica della zona interessata. Nel contempo si procederà verso EDISON con le azioni di rivalsa delle spese che saranno sostenute in quanto la Società è stata riconosciuta responsabile dell'inquinamento dal Consiglio di Stato.

### **Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata si è attestata per il 2007 su di un 55,54% di rifiuti raccolti separatamente. Le campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione hanno, pertanto, dato buoni risultati, l'importante sarà mantenere viva la sensibilità dei cittadini, far recepire loro che ciò è un dovere civile e mirare ad un miglioramento della percentuale.

Siccome è in fase di redazione un nuovo Regolamento del Mercato, l'ufficio proporrà l'inserimento di uno specifico riferimento al vigente Regolamento per i Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale ed un inasprimento delle sanzioni accessorie, affinché sia possibile sospendere temporaneamente la licenza per coloro che non rispettano le disposizioni in materia di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda le deiezioni canine, come per gli anni precedenti, continuerà la campagna di sensibilizzazione-prevenzione per contenere il fenomeno tenuto conto che le aree appositamente dedicate sono sotto utilizzate, a differenza dei marciapiedi.

Si è rilevata, pertanto un'altissima percentuale di cittadini, proprietari di cani, che non si attiene a quanto disposto dalle Autorità locali.

### **Verde Pubblico**

Si continuerà con accurate analisi delle aree verdi il cui fine è quello della loro riqualificazione, mediante nuove piantumazioni, miglioramento della manutenzione, maggiore attenzione alla



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

potatura del patrimonio arboreo esistente (con controlli, fitostatici, periodici sulle alberature a rischio), maggiore manutenzione ai giochi e sostituzione progressiva di quelli esistenti.

Continuerà la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio comunale, così come si verificherà la possibilità di sottoscrivere nuove ulteriori convenzioni anche con i comitati di quartiere per la gestione/riqualificazione delle aree verdi e/o dei parchi giochi.

Saranno previsti una serie di interventi atti a migliorare la qualità delle aree stesse al fine di renderli maggiormente fruibili da parte della cittadinanza.

Proseguirà l'attività di consulenza ai privati da parte dell'ufficio ambiente, così come previsto dal regolamento comunale del verde.

Si continuerà col controllo sulla pulizia e sulla manutenzione delle aree verdi, per altro già in atto. L'azione di controllo delle aree verdi è demandata alla Polizia locale e all'Ufficio Ambiente.

## **Monitoraggio qualità dell'aria**

Continuerà la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria nel territorio comunale, in collaborazione con ARPA. La centralina di rilevazione presente in città è costantemente controllata e le campionature vengono rese periodicamente consultabili dalla cittadinanza.

## **Monitoraggio campi elettromagnetici**

Il comune ha un proprio regolamento per la corretta gestione e controllo degli impianti tecnologici presenti sul territorio, con una mappatura dei siti adeguati ad accogliere questi impianti.

## **Agenda 21 Locale**

Continueranno le attività previste nell'ambito di Agenda 21 con l'intento di implementare e diffondere le stesse.

## **Arredo Urbano**

L'attenzione alla manutenzione dell'arredo urbano presente sul territorio sarà intensificata. Il problema principale sono i continui atti vandalici contro la proprietà pubblica, che portano al deturpamento degli arredi, con conseguente aggravio della spesa per ripristinare il decoro e la sicurezza. Molto spesso sono i continui atti di vandalismo, che si ripetono anche dopo i ripristini, a dare l'impressione che l'Ente non provveda alla manutenzione, così come spesso i danni sono ingenti e creano problemi sulle previsioni di spesa.

## **Oasi Urbane**

Le oasi urbane presenti sul territorio (Parco delle noci e oasi di Montorfano) sono gestite ormai da anni dall'Associazione W.W.F, in collaborazione con l'associazione Il Bradipo. Dato che la convenzione con il WWF scadrà nel giugno del 2009 si darà corso ad un confronto tra le parti per valutare tempi e modi di un eventuale rinnovo.

Nel corso della precedente convenzione, infatti, si è notato un impatto positivo, di queste aree, sulla popolazione scolare e sui gruppi che hanno avuto accesso al Parco delle Noci, pertanto è intenzione di questa Amministrazione ampliare le possibilità di accesso.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

E' volontà dell'amministrazione comunale renderà sempre più fruibili le Oasi a tutti i cittadini di Melegnano ed in particolare a quelli residenti nei quartieri limitrofi trasformandole in veri e propri parchi pubblici.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
11	SPORT E TEMPO LIBERO	ZANABONI	VITULLO

## Descrizione del Programma

L'esercizio dello sport è vera scuola di salute, di igiene mentale, di gioco, di lealtà, di socialità e di disciplina. In un momento come l'attuale, dove le varie manifestazioni sportive devono fungere da collante tra le persone, è fondamentale che l'Amministrazione si orienti verso una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio.

L'Amministrazione intende, comunque, mantenere le iniziative di fruizione del tempo libero e di promozione dello sport proposte in passato ai melegnanesi.

Le iniziative da realizzare sono:

- ✓ corsi di lingua e del tempo libero;
- ✓ festa di Ferragosto;
- ✓ festa di Carnevale e festa di Capodanno (in collaborazione con associazioni del territorio);
- ✓ Iniziative di svago in occasione di particolari Festività (Pasqua, Natale);
- ✓ Iniziative all'interno del parco del Castello Mediceo in collaborazione con il gestore del bar del parco;
- ✓ festa dello Sport con la collaborazione della Consulta Sport;
- ✓ garantire l'utilizzo delle strutture sportive di proprietà comunale da parte delle associazioni convenzionate

Nuove opportunità per il tempo libero possono aprirsi con l'attivazione delle sale polifunzionali e andranno concertate con l'assessorato alla Cultura.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
12	ISTRUZIONE	CAPUTO	MARIANI
13	FORMAZIONE		

## Descrizione del Programma

Investire nella scuola è per l'Amministrazione comunale un obiettivo da tenere sempre vivo perché investendo nell'educazione dei giovani si investe nella crescita civile e democratica della comunità, e l'attività della scuola ne deve essere parte integrante.

Nel 2009 le scelte operative saranno attuate secondo i programmi e gli interventi di seguito descritti e meglio dettagliati dal Piano comunale per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio dal Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 18 luglio 2008. Alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 verranno verificati e valutati servizi ed interventi attuati e si procederà alla riprogettazione degli stessi per l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010.

### AREA DI INTERVENTO

#### **GESTIONE DI SERVIZI SCOLASTICI: TRASPORTO, REFEZIONE SCOLASTICA E PRESCUOLA SCUOLE PRIMARIE**

L'Amministrazione comunale garantisce a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso la progettazione e il sostegno dei servizi di base collegati alla programmazione scolastica.

Il **servizio di trasporto** scolastico è rivolto ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie statali e paritarie. Per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado è previsto il servizio solo per coloro che abitano ad est della via Emilia.

Il servizio di **refezione scolastica** è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali "Campania" e "Trombini", le scuole primarie statali "Dezza" e "Lazio" e le scuole secondarie di I grado "Calvino" e "Frisi". L'attenzione continuerà ad essere indirizzata alla valorizzazione della valenza educativa di tale servizio e al raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati anche attraverso l'impiego della figura di un controllore sulla qualità dei pasti nei punti di preparazione e di somministrazione. Nel menu della refezione scolastica sono inseriti alcuni prodotti alimentari a denominazione protetta e biologici, tipici, tradizionali e a filiera controllata.

Nell'anno 2009 l'Amministrazione comunale procederà all'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica, subordinando la stessa ad una verifica complessiva del servizio che tenga conto delle criticità e necessità emerse nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 - dalle difficoltà a reperire sul mercato prodotti bio nella frequenza settimanale prevista dal capitolato vigente ai lievitati costi delle derrate alimentari, dalla vetustà di alcuni locali e strutture alla necessità di attrezzare e allestire gli spazi di scodellamento ed il refettorio della nuova scuola dell'infanzia - e valutando l'ipotesi di concessione del medesimo servizio.

Alla fine di gennaio l'Amministrazione comunale ha previsto la realizzazione, in collaborazione con ASL MI2, TASM, Slow Food e Sodexo Italia spa, di un "salotto gastronomico", in cui esperti, genitori ed insegnanti affronteranno il tema dell'alimentazione di bambini e ragazzi con l'obiettivo



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

di contribuire a migliorare il loro modo di alimentarsi, coniugando piacere e salute, gusto e sicurezza alimentare ed a far loro trovare la strada per costruire con il cibo un rapporto rassicurante e consapevole.

Alle famiglie che, per particolari problemi lavorativi, hanno la necessità di lasciare i figli a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni, viene assicurato il servizio **prescuola** istituito presso le scuole primarie di via Cadorna e viale Lazio, dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni.

## AREA DI INTERVENTO

### CONTRIBUTI FINANZIARI INDIVIDUALI

Saranno assegnate ed erogate le **borse di studio a studenti universitari** residenti secondo le disposizioni previste dagli atti di donazione "Faruffini" e "Minoia Edmea".

I **libri di testo**, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 297/1994, art. 156 e L.R. 31/80, art. 7), sono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della **scuola primaria**.

Oltre agli interventi elencati in precedenza, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, in attuazione del processo di riforma avviato con la L.R. 19/2007 sul sistema educativo, l'Amministrazione comunale supporterà le famiglie aventi diritto nella presentazione della domanda per l'assegnazione della **Dote Scuola** alla Regione Lombardia.

## AREA DI INTERVENTO

### INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

L'Amministrazione comunale, anche nell'anno scolastico 2008/2009, disciplina i rapporti con i due **Istituti Comprensivi statali "Dezza" e "Frisi"** con un **protocollo d'intesa**, tramite il quale rende disponibili agli Istituti "Dezza" e "Frisi" stanziamenti affidati alla diretta gestione della dirigenza scolastica per l'acquisto della cancelleria, del materiale medico-sanitario, del materiale di pulizia e dei sacchi RSU, nonché per la piccola manutenzione ordinaria e per il personale ausiliario di competenza dei dirigenti scolastici, nelle loro vesti di datori di lavoro. Il protocollo verrà verificato al termine dell'anno scolastico per la predisposizione del nuovo documento che regolerà i rapporti per l'anno scolastico successivo tra gli Istituti Comprensivi Statali e il Comune di Melegnano. In relazione all'emendamento proposto dal Partito Democratico in occasione dell'approvazione del Piano comunale per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio a.s. 2008/2009 e approvato dalla maggioranza, nell'a.s. 2009/2010 lo stanziamento previsto per tali protocolli verrà riportato al budget erogato nell'anno scolastico 2007/2008.

Nell'anno 2009 l'Amministrazione comunale sarà chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento degli interventi posti dal legislatore in capo all'ente locale nel processo di attuazione della riforma scolastica, con il compito di contribuire a trovare un punto di raccordo tra le esigenze dei diversi attori.

Nell'ambito della stesura del Piano del Governo del Territorio è prevista la predisposizione di un'indagine sulla popolazione scolastica finalizzata alla definizione del piano dei servizi. Sulla base delle risultanze di tale indagine, l'Amministrazione comunale valuterà l'opportunità e le modalità di creazione di un polo scolastico omnicomprensivo.

Nell'anno 2009 verrà completata e resa fruibile all'utenza la nuova scuola dell'infanzia collocata nell'area ex Broggi Izar: i bambini che fino alla fine di giugno hanno frequentato la scuola



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

dell'infanzia Trombini verranno accolti nella nuova e più moderna struttura, adeguata alle esigenze delle nuove generazioni.

Anche per l'anno scolastico 2008/2009, l'Amministrazione comunale ha approvato una **convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie** del territorio, che concorrono stabilmente insieme alle scuole dell'infanzia statali alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, alla qualità dell'educazione e alla piena partecipazione alla vita sociale della comunità. La convenzione - finalizzata a garantire sul piano qualitativo e quantitativo il servizio di scuola dell'infanzia, nonché a contenere le tariffe a carico dell'utenza - verrà verificata al termine dell'anno scolastico per la predisposizione di un nuovo documento che regolerà i rapporti per l'anno scolastico successivo tra il Comune di Melegnano e le scuole materne paritarie, delle quali l'Amministrazione comunale riconosce il servizio che svolgono all'interno della comunità melegnanesa. In relazione all'emendamento proposto dal Partito Democratico in occasione dell'approvazione del Piano comunale per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio a.s. 2008/2009 e approvato dalla maggioranza, nell'a.s. 2009/2010 lo stanziamento previsto per tale convenzione verrà riportato al budget erogato nell'anno scolastico 2007/2008.

Per quanto riguarda la **scuola primaria paritaria e la scuola secondaria di I grado paritaria**, esse sono, come vuole la legge n. 62/2000, inserite a pieno titolo nel sistema dell'istruzione e sono anch'esse "coattrici" nel panorama culturale e formativo del territorio.

## AREA DI INTERVENTO

### INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Amministrazione comunale, anche nell'anno scolastico 2008/2009, promuove **interventi di psicologia scolastica** (consulenza psicologica breve per allievi, genitori docenti; dell'orientamento scolastico e professionale; di gruppi di confronto e approfondimento per genitori), prevedendo l'intervento dell'Equipe Star bene a scuola negli Istituti scolastici statali "P.Frisi", "G.Dezza" e nel biennio degli istituti superiori "Piero della Francesca" e "V. Benini".

Tra gli interventi volti a garantire pari opportunità di istruzione, l'Amministrazione comunale, attraverso incarichi a esperti del settore e/o avvalendosi del progetto del Distretto Sociale Sud Est Milano "A come accoglienza", promuove **interventi di tutoring scolastico e mediazione linguistico-culturale** per accompagnare gli **alunni stranieri** e le loro famiglie nel complesso processo di integrazione.

L'Amministrazione comunale, inoltre, sostiene e promuove l'integrazione scolastica degli **alunni diversamente abili** attraverso interventi di **assistenza educativa specialistica** che mirano a valorizzare l'autonomia e la comunicazione personale, lavorando in stretta sinergia con i servizi sociali, i servizi sanitari e le istituzioni scolastiche.

Agli **alunni** provenienti da famiglie che versano in **condizioni economiche precarie** viene applicata una riduzione sulle tariffe, previa indagine dei Servizi Sociali, e vengono acquistati i materiali didattici.

## AREA DI INTERVENTO

### INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE E SOSTENERE IL DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Con deliberazione n. 112 del 29.05.2008, la Giunta Comunale ha stabilito tre ambiti di intervento all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene progetti e attività proposti nell'anno scolastico 2008/2009 dagli istituti scolastici melegnesi:

- 1) attività di sistema: prevenzione del disagio, integrazione degli alunni stranieri, interventi di psicologia scolastica, attività sportive finalizzate alla prevenzione e al disagio;
- 2) progetti specifici caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa delle singole scuole;
- 3) progetti di territorio (proposti da ASL, MEA, Provincia, biblioteca, protezione civile, vigilanza etc.), senza alcun onere a carico dell'ente e degli istituti scolastici.

Il budget di massima finalizzato alla singola tipologia di intervento viene erogato secondo le seguenti modalità:

- € 50.000,00 per le attività di sistema all'interno delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie, di cui il 15% dello stanziamento a favore delle scuole paritarie e l'85% dello stanziamento a favore delle scuole statali, ripartiti proporzionalmente al numero degli alunni;
- € 30.000,00 per i progetti specifici caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa delle singole scuole, di cui € 6.200,00 a favore delle scuole secondarie di II grado, confermando gli stanziamenti dell'anno scolastico 2007/2008, e € 23800,00 a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali e paritarie, ripartiti proporzionalmente al numero degli alunni.

Tra i progetti proposti dall'Amministrazione comunale

- il progetto "Acqua", realizzato in collaborazione con l'associazione Bradipo e il TASM, con la finalità di spiegare ai bambini delle scuole primarie il ruolo dell'elemento acqua nell'ecosistema e le ragioni per cui è importante risparmiare acqua, pensando alle semplici azioni che possiamo compiere quotidianamente per farlo;
- il progetto "Orto in condotta" in collaborazione con Slow Food e gli istituti comprensivi "P.Frisi" e "G.Dezza". Molteplici gli obiettivi di questo progetto dalla durata triennale: introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare e di educazione ambientale; far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto; educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole; maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale; conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori e chef).

Nr	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
1	Affidare in concessione/appalto il servizio di refezione scolastica	X		
2	Perseguire un'azione politica più significativa del Consiglio comunale in ambito educativo e formativo, considerando gli obiettivi sociali ad esso collegati quali il diritto all'accesso e il diritto al successo formativo	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

3	Proseguire un dialogo costante con le istituzioni scolastiche e le famiglie alle azioni concrete che vengono programmate nel Piano del Diritto allo Studio	X	X	X
4	Considerate le scarse disponibilità di bilancio per l'attivazione di progetti a favore degli alunni delle istituzioni scolastiche comprensive, ricercare fondi attraverso la sponsorizzazione dei progetti medesimo, i quali, proposti dall'Assessorato e accolti dalle istituzioni scolastiche, possano coinvolgere il maggior numero di alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
14	GIOVANI	CAPUTO	MARIANI VITULLO

## Descrizione del Programma

Nel 2009 l'Amministrazione comunale intende proseguire l'esperienza del Centro Giovani "La Fabbrica delle Idee".

Spazio di aggregazione rivolto agli adolescenti e ai giovani, il Centro di Aggregazione Giovanile è aperto quattro giorni alla settimana e propone attività che si rinnovano di anno in anno secondo le esigenze e le proposte dei frequentatori. Negli ultimi anni sono stati realizzati insieme laboratori creativi, di danzaterapia, di hip-hop, di giocoleria, di canto, di internet, corso di tecnico del suono, corso di videomontaggio digitale, concerti e festival musicali e il giornalino del Centro. Due pomeriggi la settimana è possibile studiare, fare i compiti e ricerche con l'utilizzo di internet e con l'aiuto di educatori.

Il Centro di Aggregazione rimane comunque principalmente un luogo per l'aggregazione di ragazzi e ragazze. Esso si propone, infatti, come uno spazio protetto e regolamentato dove è possibile sperimentare forme di aggregazione spontanea, all'interno di un contesto di regole sociali definite, in cui le attività ludiche e ricreative piuttosto che il costruire piccoli progetti e condividere esperienze vengono considerati i principali strumenti educativi. Questo impianto metodologico – proprio anche delle attività della Giocoteca - crea condizioni che favoriscono il benessere dei partecipanti e costituisce, pur in questa apparente "semplicità", un riferimento unico ed originale nel panorama esperienziale dell'adolescenza, segnato sempre più da elementi di stress, iperstimolazione richieste eccessive e/o inadeguate, elementi di competitività.

Il Centro di Aggregazione Giovanile – come, del resto, la Giocoteca - offre inoltre percorsi educativi caratterizzati da un alto livello di attenzione individualizzata, orientata a ragazzi che presentano un cammino di crescita particolarmente ricco di difficoltà e costellato da importanti "fattori di disagio". Entrambi i servizi si presentano poi come un significativo osservatorio della realtà minorile poiché l'approccio pedagogico che li caratterizza è fortemente improntato ad un'attività osservativa, cioè all'adozione da parte degli operatori di uno sguardo attento e consapevole nei confronti delle realtà incontrate e intorno alle quali vengono sviluppate un confronto e una riflessione permanenti.

E' sulla base di tali considerazioni che, nel corso degli anni, si è deciso di unificare la Giocoteca e il Centro di Aggregazione Giovanile, dando vita al polo Educativo Minori, gestito da un'unica équipe e da un coordinamento unitario. Se si considera che gran parte dei fruitori attraversa nel corso della propria crescita i vari servizi, diventa importante la coerenza della proposta educativa, dell'approccio relazionale e dunque dell'integrazione dell'équipe.

Il servizio è gestito dall'Agenzia AFOL Sud Milano, di cui il Comune di Melegnano è parte.

Continueranno a funzionare le salette musicali adiacenti al Centro, per la cui gestione, nell'anno 2009, l'Amministrazione intende procedere, in via sperimentale, con l'affidamento mediante bando



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

pubblico ad associazioni e fondazioni regolarmente costituite che operano sul territorio comunale.

Nell'edificio di piazzale delle Associazioni hanno sede anche alcune storiche associazioni cittadine che rappresentano, o possono rappresentare, un forte momento di richiamo e impegno per molti giovani.

L'Amministrazione comunale ha aderito, nell'ottobre 2008, al progetto "Carta Giovani Euro<26" della Provincia di Milano. Dal mese di gennaio verrà distribuita gratuitamente ai giovani melegnanesi la Carta Giovani, uno strumento per dare a tutti i ragazzi e le ragazze residenti nel territorio servizi nei settori della cultura, dello sport, dei trasporti e del tempo libero, promuovendo l'integrazione culturale e sociale tra i giovani. La scelta di aderire a questo progetto, piuttosto che promuovere una Carta Giovani "locale", è stata determinata dall'opportunità di realizzare per i giovani uno strumento di ampia spendibilità che, pur mantenendo una connotazione locale, ha una valenza nazionale ed europea senza limiti territoriali ristretti.

Nr	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
1	Ottimizzare i servizi del Polo Educativo attraverso l'attivazione di nuovi laboratori e attività in stretta sinergia tra la Giocoteca e il Centro di Aggregazione Giovanile e il coordinamento svolto all'interno degli istituti comprensivi statali dall'Equipe <i>Star bene a scuola</i>	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
15	PARI OPPORTUNITA'	RAIMONDO	MARIANI VITULLO

## Descrizione del Programma

L'Amministrazione comunale intende promuovere politiche a sostegno delle Pari Opportunità raccogliendo domande, bisogni e proposte provenienti dal tessuto sociale del territorio.

Continua nel 2009 la **collaborazione con la Banca del Tempo di Melegnano** con cui è stata sottoscritta una convenzione che prevede, tra l'altro, anche la gestione di uno sportello aperto al pubblico, atto ad intercettare le diverse esigenze dei cittadini.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
16	SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	CAPUTO	MARIANI

## Descrizione del Programma

Con la promozione e la valorizzazione dei servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza l'Amministrazione comunale intende perseguire il duplice obiettivo di promuovere, da un lato, il benessere fisico e psicologico di bambini e ragazzi e la loro socialità e di garantire, dall'altro, forme di sostegno e integrazione all'azione educativa della famiglia.

### **AREA DI INTERVENTO - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

Nel 2009 l'Amministrazione intende garantire continuità ai servizi di asilo nido già esistenti sul territorio e articolati in un'organizzazione flessibile che permette di rispettare i tempi e la progressiva autonomia del bambino e dà l'opportunità alla coppia genitoriale e agli altri membri della famiglia di vivere con serenità gli anni intensi dell'educazione dei figli.

I Servizi per la Prima Infanzia, pur costituendo un'unica istituzione socio-educativa, si articolano in asilo nido *La Giostra* con capacità ricettiva di 60 bambini, in asilo nido *Birballegra* con capacità ricettiva di 11 bambini e il centro per la prima infanzia *Giocamondo*, servizio con un capacità ricettiva di 16 bambini che si pone soprattutto come sostegno all'accoglienza di minori di culture diverse, per favorire il loro inserimento e quello delle loro famiglie.

In collaborazione con l'Agenzia AFOL Sud (partner di un progetto internazionale finalizzato alla modellizzazione di esperienze per l'apprendimento precoce della lingua inglese) l'Amministrazione comunale proporrà per i bambini da 2 a 3 anni la partecipazione ai "Toddlers' clubs", iniziativa peraltro già realizzata lo scorso anno con i bambini della scuola delle infanzia che frequentavano la Giocoteca. Si tratta di gruppi in cui bambini molto piccoli, insieme ai loro genitori o nonni, svolgono attività ludiche e creative utilizzando la lingua inglese. Il progetto mette insieme una formazione precoce alla lingua straniera ad una azione di formazione continua in ambito familiare.

Al fine di soddisfare le crescenti richieste espresse dalle famiglie, nell'anno 2009 l'Amministrazione comunale affiderà in concessione la costruzione e la gestione di un nuovo asilo nido, che dall'anno scolastico 2009/2010 accoglierà 25 piccoli utenti, ampliando l'offerta ai cittadini melegnanesi.

### **AREA DI INTERVENTO - CENTRO ESTIVO**

Anche nell'anno 2009 l'Amministrazione intende promuovere e sostenere iniziative estive per rispondere al bisogno, espresso dalle famiglie, di assistenza e custodia dei bambini e ragazzi durante il periodo delle vacanze scolastiche. Il Centro estivo, funzionante dal 1980 offre inoltre ai ragazzi opportunità di ricreazione, di sport, di gioco e di svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti, organizzate in laboratori e attraverso i corsi di nuoto, le escursioni e le gite.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

L'iniziativa è rivolta prioritariamente a tutti i minori dai 3 ai 14 anni residenti nel Comune di Melegnano. E' garantito – in continuità con le azioni intraprese in ambito scolastico - l'inserimento di bambini/ragazzi disabili in età scolare e pre-scolare. Nel mese di agosto s'intende garantire due volte la settimana una attività di animazione nel reparto di pediatria dell'Ospedale di Vizzolo Predabissi, come richiesto dall'associazione ABIO.

## AREA DI INTERVENTO – GIOCOTECA

La Giocoteca dei ragazzi (da 6 a 10 anni) nella palazzina delle associazioni presso il Centro Giovani si propone come uno spazio protetto e regolamentato dove è possibile sperimentare forme di aggregazione spontanea, all'interno di un contesto di regole sociali definite, in cui il gioco e il giocare insieme (attività ludiche e ricreative) piuttosto che il costruire piccoli progetti e condividere esperienze (attività di laboratorio) vengono considerati i principali strumenti educativi e le principali fonti di apprendimento cognitivo, emotivo e sociale. Questo impianto metodologico – proprio anche delle attività del Centro di Aggregazione Giovanile - crea condizioni che favoriscono il benessere dei partecipanti e costituisce, pur in questa apparente "semplicità", un riferimento unico ed originale nel panorama esperienziale dell'infanzia e dell'adolescenza, segnato sempre più da elementi di stress, iperstimolazione richieste eccessive e/o inadeguate, elementi di competitività.

La Giocoteca e il Centro di Aggregazione Giovanile, inoltre, offrono percorsi educativi caratterizzati da un alto livello di attenzione individualizzata, orientata a bambini e ragazzi che presentano un cammino di crescita particolarmente ricco di difficoltà e costellato da importanti "fattori di disagio".

Entrambi i servizi si presentano poi come un significativo osservatorio della realtà minorile poiché l'approccio pedagogico che li caratterizza è fortemente improntato ad un'attività osservativa, cioè all'adozione da parte degli operatori di uno sguardo attento e consapevole nei confronti delle realtà incontrate e intorno alle quali vengono sviluppate un confronto e una riflessione permanenti.

E' sulla base di tali considerazioni che, nel corso degli anni, si è deciso di unificare la Giocoteca e il Centro di Aggregazione Giovanile, dando vita al polo Educativo Minori, gestito da un'unica équipe e da un coordinamento unitario. Se si considera che gran parte dei fruitori attraversa nel corso della propria crescita i vari servizi, diventa importante la coerenza della proposta educativa, dell'approccio relazionale e dunque dell'integrazione dell'équipe.

Con la stagione 2008/2009 l'Amministrazione comunale, in ragione dell'esiguo numero di utenti iscritti alla Giocoteca dei bimbi (da 3 a 5 anni), ha stabilito di sospendere tale servizio e potenziare la Giocoteca dei ragazzi con l'apertura del servizio nei cinque giorni della settimana.

Il servizio è gestito dall'Agenzia AFOL Sud Milano, di cui il Comune di Melegnano è parte.

Nr	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
1	Affidare in concessione la costruzione e la gestione di un nuovo asilo nido destinato a soddisfare l'accresciuta domanda di servizio	X		
2	Ottimizzare i servizi del Polo Educativo attraverso l'attivazione di nuovi laboratori e attività in stretta sinergia tra la Giocoteca e il	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

	Centro di Aggregazione Giovanile e il coordinamento svolto all'interno degli istituti comprensivi statali dall'Equipe <i>Star bene a scuola</i>			
3	Ricerca eventualmente per il Centro Estivo spazi più idonei tali da rendere più accettabile tale servizio riservato per lo più a minori in situazioni di disagio oltre a quelli che hanno necessità di tale servizio	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
17	POLITICHE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGREGAZIONE EUROPEA	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

L'Amministrazione comunale intende promuovere e sostenere **iniziative volte al consolidamento dell'integrazione tra gli Stati e i popoli d'Europa**, con particolare attenzione verso quelle realtà che hanno da poco fatto ingresso nell'Unione europea.

Attraverso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio e nel rispetto assoluto della loro autonomia, l'Amministrazione si farà promotrice di iniziative che avvicinino i giovani alle istituzioni dell'Unione europea.

Analogamente l'Amministrazione comunale intende promuovere e sostenere **iniziative al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche che investono le diverse aree di crisi nel mondo e sulle sfide del mondo globale**.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
18	AFFARI GENERALI, SERVIZI CIVICI, SPORTELLO DEL CITTADINO, SERVIZI AUSILIARI	SINDACO	LORENZO BUSSOLETTI

Descrizione del Programma
<p>Nel corso dell'anno 2009 si svolgeranno le elezioni europee e provinciali, pertanto, il carico quali quantitativo di tali attività inciderà in maniera preponderante sulle attività complessive dei servizi civici.</p> <p>La volontà dell'amministrazione di procedere ad un assetto più funzionale del cimitero è iniziata nel secondo semestre del 2008 con l'ordine di messa in sicurezza delle cappelle gentilizie e di traslazione dei loculi sala; nel 2009 l'ufficio tecnico procederà con i lavori di costruzione di nuovi loculi che potranno essere venduti alla bisogna ( non è più possibile procedere con le prenotazioni ). Sono inoltre allo studio soluzioni gestionali nuove per il cimitero ( società di scopo, concessione, etc. ).</p> <p>Nel corso del 2009 si procederà anche alla predisposizione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria, coerente con l'evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni ( in primis LR 18 novembre 2003 n. 22 e regolamenti attuativi ).</p> <p>Il soddisfacente livello di prestazioni raggiunte dallo sportello del cittadino, se possibile andrebbe ulteriormente implementato, anche attraverso una ridefinizione maggiormente funzionale dello spazio destinato allo stesso. Data la natura del servizio in questione, appare necessario adottare un sistema di customer satisfaction che funga da stimolo ed opportunità di crescita del servizio.</p>

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
	Introduzione questionario per customer satisfaction	X		
	Regolamento polizia mortuaria	X		



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
<b>19</b>	<b>COMMERCIO, LAVORO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	<b>MARCO LANZANI</b>	<b>MARCO MANSTRETTA</b>

## Programma

### Commercio

Nel corso del presente anno l'Amministrazione Comunale intende ristrutturare il mercato alimentare in linea con le direttive igienico sanitarie.

E' necessario riqualificare il mercato su basi organizzative per rispondere all'evoluzione del settore in termini espositivi e merceologici.

A seguito dell'analisi di diverse soluzioni rispondenti alle normative igienico – sanitarie e non, e nel contempo al fine di regolamentare gli spazi occupati dagli operatori commerciali ambulanti per rispondere in maniera più efficace alla esigenza della cittadinanza, si realizzerà un regolamento specifico, attraverso lo studio di fattibilità.

Sarà inoltre approvato il regolamento per il commercio su aree pubbliche conforme alle recenti normative regionali.

E' necessario riqualificare le attività artigianali attraverso la programmazione di iniziative da svolgersi nelle zone specifiche, per animare le aree periferiche della città ed accrescere il ruolo promozionale delle attività produttive.

A tal fine e' opportuno anche un uso della comunicazione intesa come sviluppo e conoscenza.

L'Amministrazione intende provvedere a detta riqualificazione attraverso una serie di iniziative interessanti diverse aree cittadine.

L'ufficio continuerà ad aggiornare la banca dati relativa alle imprese presenti sul territorio.



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
20	FIERA DEL PERDONO	MARCO LANZANI	CLAUDIO VITULLO/ DAVIDE VOLPATO

## Descrizione del Programma

Nel 2009 l'Amministrazione Comunale intende continuare il rilancio della manifestazione come momento di promozione delle attività produttive locali, come vetrina della città e promozione della zootecnia.

Per la sua stessa natura la Fiera è un grande contenitore di attività e di iniziative specifiche che vengono realizzate seguendo gli indirizzi determinati dall'amministrazione comunale.

La Fiera non prevede solo le attività e le iniziative attinenti alla funzione prettamente fieristica ed espositiva, ma anche quelle che si ricollegano agli altri settori del comune e della città: cultura, sport, sociale, tempo libero etc.

L'Amministrazione comunale deve pertanto mantenere una funzione direttiva e di coordinamento nei confronti delle altre realtà coinvolte.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento di indirizzi della Fiera del Perdono 2009.

Nr. Obiettivo	Indirizzi strategici	2009	2010	2011
1	Organizzare la 446 <sup>a</sup> Fiera del Perdono	X		



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
21	ASSISTENZA SOCIALE – SUSSIDIARIETA' E VOLONTARIATO	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

L'Amministrazione comunale è fermamente convinta che il sistema dell'assistenza nel campo sociale debba essere improntato al modello della sussidiarietà: il modello in cui la società civile è dominante e dove le famiglie, i cittadini, i gruppi intermedi, le associazioni di volontariato sia realmente protagonisti.

Nel 2009 l'Amministrazione comunale – come previsto nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato – intende attuare politiche sociali che mettono al centro la persona e la famiglia, facendole sentire parte della cittadinanza e promuovendone l'inclusione sociale attraverso:

- azioni di aiuto e sostegno a singoli e famiglie in stato di bisogno per superare un periodo particolarmente difficile della vita (difficoltà legate al lavoro, alla salute, ecc.) attraverso l'erogazione di contributi economici, con l'obiettivo di contenere le situazioni a maggior rischio di esclusione. Gli **interventi di sostegno economico del reddito per bisogni primari o di inclusione sociale** tendono in via generale al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia e concorrono a promuovere la loro progressiva autonomia. La realizzazione di tale obiettivo si attua attraverso lo strumento del progetto personalizzato, condiviso con il cittadino e/o il nucleo familiare e sottoscritto da tutte le parti coinvolte, elaborato dal Servizio Sociale Professionale del Comune, anche in collaborazione con i Servizi specialistici del territorio. Gli interventi di assistenza sociale ed economica sono disciplinati dal "Regolamento degli interventi sociali di carattere economico, finalizzati al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, a favore del singolo e del nucleo familiare", strumento unitario per i nove Comuni che compongono il Distretto Sociale Sud Est;
- azioni di aiuto e sostegno degli immigrati nel processo di integrazione sociale e culturale anche attraverso la continuazione di progetti specifici già avviati, in particolare il funzionamento delle **case di accoglienza per stranieri e interventi di mediazione linguistico-culturale** per accompagnare i **bambini migranti** e le loro famiglie nel complesso processo di integrazione, vale a dire l'inserimento, pieno e responsabile, all'interno della comunità e l'accettazione del suo codice di regole. In tal senso l'Amministrazione comunale intende promuovere tutte le condizioni, materiali e sociali, affinché chi abbia deciso di vivere e lavorare a Melegnano, senza rinunciare alle proprie radici culturali, accetti di partecipare alla vita della comunità rispettandone le regole e gli istituti civili e sociali. Nei primi mesi del 2009 è prevista l'apertura, una volta la settimana, di uno **spostello dedicato agli stranieri**. Il servizio - a gestione associata in 8 degli 9 comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano- ha la finalità di offrire informazione, orientamento e consulenza in ordine alla normativa dell'immigrazione e del lavoro, ai servizi



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

sociali, scolastici e a tutti i servizi presenti sul territorio; di affiancare lo straniero che abbia sia difficoltà linguistica che problemi di tipo culturale; di offrire una competente consulenza o attivazione amministrativo/burocratica in ordine a accoglienza, modalità di ingresso sul territorio nazionale; modalità di soggiorno; pratiche anagrafiche, di residenza, di stato civile, regolarizzazione e permesso/carta di soggiorno, rincongiungimento familiare.

- azioni di promozione dell'integrazione sociale e lavorativa di persone a rischio di emarginazione, (area delle dipendenze, della malattia mentale, della disabilità, delle nuove povertà, immigrati, ex-carcerati) attraverso una convenzione sottoscritta dai comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano per l'**inserimento lavorativo** e una convenzione sottoscritta dal comune con l'azienda ospedaliera per **tirocini riabilitativi e socializzanti** in contesti lavorativi.

Nei primi mesi del 2009 l'Amministrazione comunale è chiamata a partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del **Piano Sociale di Zona** per la triennalità 2009/2011 e, nel corso dell'intero anno, alla realizzazione delle azioni pianificate nell'area Inclusionione sociale dal piano stesso.

In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, l'Amministrazione comunale intende sostenere

- azioni di **promozione e valorizzazione dell'associazionismo** attraverso la pianificazione e l'orientamento degli interventi sociali e la messa in rete dei propri servizi con quelli delle altre agenzie sociali presenti sul territorio, pur nella distinzione e autonomia degli obiettivi e dei compiti istituzionali di ciascun soggetto coinvolto (Croce Bianca, Centro di Ascolto, GEM, AUSER, Parrocchia di San Giovanni Battista);
- progetti di **servizio civile nazionale** con lo scopo di promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona.

Nr	Indirizzi	2009	2010	2011
1	Partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del Piano Sociale di Zona per la triennalità 2009/2011	X		
2	Attuare e controllare le attività e gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano in tale area di intervento	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
22	ASSISTENZA SOCIALE – INTERVENTI EMERGENZA CASA	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

Da alcuni anni è emersa una nuova emergenza nazionale che colpisce soprattutto i giovani ed in particolare coloro che si gravano della responsabilità di una propria famiglia: la questione abitativa. Nella convinzione che il diritto ad una casa decorosa sia diritto di tutti – come esplicitato nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato – nel 2009 l'Amministrazione comunale intende dare seguito a:

- azioni di aiuto e sostegno a singoli e famiglie in stato di bisogno per superare un periodo particolarmente difficile della vita attraverso **interventi economici per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa** sempre più frequenti. Gli interventi di sostegno economico si collocano all'interno di un più ampio progetto individualizzato di Servizio Sociale Professionale concordato tra assistenti sociali e beneficiari dei contributi, volto a promuovere la loro progressiva autonomia. Gli interventi di assistenza sociale ed economica sono disciplinati dal "Regolamento degli interventi sociali di carattere economico, finalizzati al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, a favore del singolo e del nucleo familiare", strumento unitario per i nove Comuni che compongono il Distretto Sociale Sud Est;
- istituzione dello "**Sportello Affitto**" per l'accesso al fondo affitto regionale con il concorso di risorse comunali nella percentuale indicata nelle disposizioni deliberate annualmente dalla Regione Lombardia.

Nei primi mesi del 2009 l'Amministrazione comunale è chiamata a partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del **Piano Sociale di Zona** per la triennalità 2009/2011 e, nel corso dell'intero anno, alla realizzazione delle azioni pianificate nell'area Inclusione sociale dal piano stesso.

Nr	Indirizzi	2009	2010	2011
1	Partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del Piano Sociale di Zona per la triennalità 2009/2011	X		
2	Attuare e controllare le attività e gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano in tale area di intervento	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
23	FAMIGLIA E MINORI	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

La politica in favore della famiglia costituisce una delle linee guida di questa Amministrazione comunale. Occorre contrastare il diffuso senso di disagio percepito dalle famiglie promuovendo e sostenendo iniziative volte al rilancio dell'istituto familiare.

Diversificati gli interventi che, nel corso del 2009, l'Amministrazione comunale intende mettere in atto in quest'area.

In primo piano si collocano

➤ l'attività del **Servizio Minori e Famiglia – Terzo Polo Minori** (di cui fanno parte i comuni di Melegnano, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi) connessa alla prevenzione e individuazione di situazioni di disagio relazionale a danno di bambini e ragazzi e alla tutela di situazioni di rischio e/o pregiudizio.

Il servizio concorre a promuovere i diritti dell'infanzia contrastando l'emarginazione, la violenza e le situazioni sociali che non ne rispettino la dignità, i bisogni e la sensibilità; sostiene e accompagna le famiglie in difficoltà nello svolgere il proprio ruolo genitoriale; su mandato dell'Autorità Giudiziaria, svolge attività di valutazione, indagine, diagnosi e controllo su situazioni di rischio per i bambini coinvolti. La collocazione del servizio nella palazzina di vicolo Ospedale ha consentito di rendere fruibili gli spazi anche per altri servizi rivolti al distretto;

➤ gli interventi di **assistenza domiciliare minori** a sostegno di famiglie in situazioni di difficoltà attraverso una relazione educativa con i bambini del nucleo familiare e un supporto costante alla genitorialità. Educatori professionali operano all'interno del contesto familiare e dei luoghi di vita dei minori nel territorio (scuola, gruppi organizzati ecc) favorendone l'educazione, il miglioramento della relazione genitori-figli e progettando percorsi di autonomia per gli adolescenti;

➤ la **promozione dell'adozione e dell'affido familiare** nei confronti delle famiglie del territorio; l'informazione e il sostegno dei genitori adottivi e affidatari per favorire l'accoglienza del bambino o della bambina e la creazione di reti di famiglie adottive e affidatarie. Tutto ciò avviene attraverso il C.A.A.T., servizio interdistrettuale, che comprende il territorio dei distretti Sud Est Milano e di Paullo. Continueranno le iniziative volte a promuovere una cultura dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con il CAAT e con altre realtà del terzo settore.

➤ le **azioni a sostegno della natalità e della genitorialità** messe in atto da tutti i comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano: titoli d'acquisto di materiale per la cura, l'alimentazione, il gioco, lo sviluppo di bambine e bambine fra 0 e 3 anni o a favore di piccoli portatori di disabilità; il prestito solidale o il dono di materiale di arredo, di gioco, d'abbigliamento o di accudimento; interventi a disposizione dei genitori per consigli, affiancamento, supporto



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

domiciliare, conciliazione familiare dei tempi di cura e di gioco con quelli di vita e lavoro etc..

Parallelamente, nel 2009, l'Amministrazione comunale intende **valorizzare il ruolo della famiglia** attraverso la promozione di corsi sulla genitorialità, il riconoscimento della figura dei nonni, delle mamme e dei papà in momenti di incontro in occasione delle feste a loro dedicate, il riconoscimento dell'importante traguardo dei 50 anni di matrimonio.

Rientrano in quest'area di intervento l'erogazione dell'**assegno di maternità** e dell'**assegno per nuclei familiari numerosi**, concessi dagli enti locali ed erogati dall'Inps ai beneficiari individuati sulla base di specifici requisiti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Nei primi mesi del 2009 l'Amministrazione comunale è chiamata a partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del **Piano Sociale di Zona** per la triennalità 2009/2011 e, nel corso dell'intero anno, alla realizzazione delle azioni pianificate nell'area Minori e famiglia dal piano stesso.

Nr	Indirizzi	2009	2010	2011
1	Partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del Piano Sociale di Zona per la triennalità 2009/2011	X		
2	Attuare e controllare le attività e gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano in tale area di intervento	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
24	ANZIANI	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

L'Amministrazione comunale è convinta che gli anziani debbano essere considerati una risorsa che contribuisce al benessere della società. Gli anziani non sono un peso, né, tantomeno, un problema ed anzi grazie al loro contributo in termini di esperienza, conoscenza e saggezza rappresentano gli interpreti privilegiati dell'insieme di ideali e valori comuni che governano la convivenza sociale.

In ragione di ciò ed in considerazione del fatto che la città di Melegnano ha una importante percentuale di popolazione anziana, nel 2009 l'Amministrazione comunale intende attuare mirate politiche a sostegno della popolazione anziana residente e consolidare i servizi offerti dal Comune agli anziani, attualmente strutturati nel modo seguente:

➤ **servizio assistenza domiciliare (SAD)** rivolto prevalentemente ad anziani, ma anche ad adulti, parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e familiari. Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei fruitori.

Il servizio - a gestione associata di tutti i comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano- è svolto da qualificati soggetti del privato sociale accreditati dal distretto stesso attraverso una procedura ad evidenza pubblica. E' prestato attraverso voucher sociali;

➤ **assegno di cura socio-assistenziale**, beneficio economico mensile di carattere socio-assistenziale finalizzato a sostenere le famiglie e i singoli impegnati in attività di cura verso soggetti non autosufficienti e in condizione di fragilità sociale – anziani e disabili – per consentirne il mantenimento presso il domicilio e nell'ambiente abituale di vita. L'erogazione dell'assegno è vincolata alla formulazione di un progetto di intervento da parte del Servizio Sociale Professionale e sottoscritto dal beneficiario o da un suo familiare.

E' un servizio a gestione associata di tutti i comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano;

➤ **servizio di pasti caldi a domicilio** finalizzato al mantenimento presso il proprio domicilio di anziani in condizioni di fragilità e con rete familiare in difficoltà;

➤ **telesoccorso-teleassistenza**, servizio gestito dalla Provincia di Milano in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale comunale che effettua una prima valutazione;

➤ **trasporto e accompagnamento ai presidi sanitari** rivolto ad anziani e adulti parzialmente o totalmente non autosufficienti impossibilitati a raggiungere autonomamente servizi sanitari o di cura;

➤ **contributi ad integrazione delle rette di ricovero in centri residenziali socio-assistenziali**



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

e/o **socio-sanitari** erogati, nel caso in cui l'istituzionalizzazione sia inevitabile, a favore di anziani in condizioni di disagio economico;

- **Centro anziani** quale luogo di iniziative ricreative e di socializzazione con la finalità di stimolare e promuovere la partecipazione degli anziani alla vita sociale;
- **servizio di iniettorato e di misurazione della pressione arteriosa** rivolto agli anziani over 60 e a persone disabili, in collaborazione con la locale sezione della Croce Bianca;
- **attività ludomotoria** finalizzata alla promozione del benessere psico-fisico delle persone anziane;
- **soggiorni climatici** finalizzati alla promozione della socializzazione e del benessere dell'anziano quale opportunità di sollievo nel periodo invernale ed estivo;
- **sportello estate in città**, servizio dedicato agli anziani soli che passano l'estate in città, realizzato con il coinvolgimento delle realtà sociali che in città operano a favore degli anziani;
- **iniziative di informazione** volte alla prevenzione e al benessere dei cittadini in collaborazione con le realtà del territorio.

Nel 2009 l'Amministrazione comunale – come previsto nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato – se si propone da un lato di potenziare una sempre più **stretta cooperazione e sinergia con la Fondazione Castellini** per mantenere nel territorio in cui hanno da sempre vissuto quegli anziani per cui l'istituzionalizzazione è inevitabile, dall'altro intende sostenere la **collaborazione con il Centro anziani e con le associazioni del territorio per promuovere momenti culturali, ricreativi, turistici e di integrazione con la città per tutti gli altri anziani.**

L'Amministrazione comunale si impegna, con la collaborazione delle realtà associative del territorio, a celebrare la **fiesta nazionale dei nonni** il 2 ottobre.

Nei primi mesi del 2009 l'Amministrazione comunale è chiamata a partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del **Piano Sociale di Zona** per la triennalità 2009/2011 e, nel corso dell'intero anno, alla realizzazione delle azioni pianificate nell'area Anziani dal piano stesso.

Nr	Indirizzi	2009	2010	2011
1	Partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del Piano Sociale di Zona per la triennalità 2009/2011	X		
2	Attuare e controllare le attività e gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano in tale area di intervento	X	X	X

Nr.	Denominazione	Responsabile	Responsabile
-----	---------------	--------------	--------------



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Programma	Programma	Politico	Gestionale
25	HANDICAP	RAIMONDO	MARIANI

## Descrizione del Programma

Nel 2009 l'Amministrazione comunale prevede di dare seguito alle seguenti azioni con lo scopo non solo di migliorare la vita delle persone disabili, di promuoverne la socializzazione, il loro inserimento nel contesto lavorativo e nella comunità in cui vivono ma anche di sostenere e motivare il loro nucleo familiare per metterlo nelle condizioni di espletare al meglio il difficile e spesso solitario compito educativo, di cura e di socializzazione

- sostegno ai disabili e alle loro famiglie mediante **servizi diretti di assistenza** (assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, trasporto a presidi sanitari e a strutture semiresidenziali, contributi integrativi a rette di ricovero - cfr programma anziani – vacanze estive strutturate in convenzione con il GEM);
- sostegno alle famiglie che si occupano di persone non autosufficienti e con documentata certificazione di invalidità, attraverso l'attribuzione dell'**assegno di cura socio-assistenziale** affinché l'assistito possa continuare a rimanere nella propria casa (cfr. programma anziani);
- disponibilità per i disabili gravi di una **struttura di servizio a ciclo semiresidenziale (CDD)** per mantenerne i livelli di autonomia e di socializzazione acquisiti e svilupparne le singole e personali capacità residue; struttura che si configura per le famiglie come struttura di appoggio e di sollievo alla vita familiare al fine di mantenere all'interno del nucleo e del territorio di appartenenza il soggetto fruitore;
- sostegno e continuazione e/o introduzione di progetti mirati rivolti a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso una convenzione sottoscritta dai comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano per l'**inserimento lavorativo (SIL)**;
- progettazione di **percorsi formativi individualizzati**, nelle situazioni in cui il CDD e gli inserimenti lavorativi non rispondano alle reali esigenze del disabile, per favorirne il raggiungimento di una abilità e di una autonomia sufficienti per affrontare il mondo del lavoro;
- progettazione di **interventi individualizzati domiciliari** che hanno come obiettivo il benessere delle persone portatrici di gravi disabilità e che si realizzano attraverso la promozione e il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, il mantenimento presso il proprio domicilio e il sostegno al nucleo familiare;
- **sostegno alla cooperazione sociale** attraverso l'assegnazione di servizi (trasporto anziani etc.) alle cooperative che inseriscono persone disabili nei loro organici, utilizzando anche particolari agevolazioni che la legge riserva al settore nell'accesso alle commesse pubbliche.

Nei primi mesi del 2009 l'Amministrazione comunale è chiamata a partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del **Piano Sociale di Zona** per la triennalità 2009/2011 e, nel corso dell'intero anno, alla realizzazione delle azioni pianificate nell'area Disabilità dal piano stesso.

Nr	Indirizzi	2009	2010	2011
----	-----------	------	------	------



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

1	Partecipare alla definizione del nuovo accordo di programma del Distretto Sociale Sud Est Milano per la gestione dei servizi sociali del Piano Sociale di Zona per la triennalità 2009/2011	X		
2	Attuare e controllare le attività e gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano in tale area di intervento	X	X	X



# CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
26	PROTEZIONE CIVILE	TESSARIN	VOLPATO

## Descrizione del Programma

Si proseguirà con le attività di collaborazione con l'Associazione Volontari di Protezione Civile di Melegnano atte a promuovere la prevenzione e la sicurezza. Verranno proseguite le attività con le direzioni scolastiche per l'educazione in materia e per le esercitazioni di evacuazione. Conformemente a quanto previsto nello stanziamento di bilancio si incrementeranno le dotazioni tecniche e strumentali dell'Associazione.